

PROGRAMMA OPERATIVO 2018

Approvato con deliberazione del Consiglio n. 12 del 26 marzo 2018

PREMESSA

L'Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime, istituito con Legge Regionale 3 agosto 2015, n. 19 "Riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti. Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2009, n. 19" (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità) è ente strumentale della Regione Piemonte dotato di personalità giuridica di diritto pubblico.

L'Ente ha competenza gestionale, secondo quanto stabilito dall'articolo 12 della L.R. 19/2009 e s.m.i., sul territorio delle seguenti aree protette:

- Parco naturale delle Alpi Marittime
- Riserva naturale delle Grotte del Bandito
- Riserva naturale di Rocca San Giovanni-Saben
- Parco naturale del Marguareis
- Riserva naturale dei Ciciu del Villar
- Riserva naturale delle Sorgenti del Belbo
- Riserva naturale di Crava Morozzo
- Riserva naturale delle Grotte di Bossea
- Riserva naturale di Benevagienna

L'Ente ha inoltre competenza gestionale sulle seguenti aree:

ZSC e ZPS IT 1160056 Alpi Marittime

competenza delegata con DGR 36-13220 dell'8 febbraio 2010

ZSC e ZPS IT 1160057 Alta Valle Pesio e Tanaro

competenza delegata con DGR 24-4799 del 20 marzo 2017

ZSC e ZPS IT 1160056 Faggete di Pamparato, Tana del Forno, Grotta delle Turbiglie e Grotta di Bossea, competenza delegata con DGR 24-4799 del 20 marzo 2017

La storia dell'Ente nasce nel **1857**, anno in cui Vittorio Emanuele II, re di Sardegna e futuro re d'Italia, data l'abbondanza di selvaggina e in particolare di camosci nell'area dell'Argentera, istituisce in Valle Gesso una Riserva reale di caccia. Negli anni **1860-1861** Vittorio Emanuele II cede la Savoia e la Contea di Nizza a Napoleone III, suo alleato nella guerra contro l'Austria, mantenendo però il possesso dell'alta valle della Roya e delle cosiddette "Terre di caccia", nelle valli della Vésubie e della Tinée. Nel **1878** muore Vittorio Emanuele II. Il figlio Umberto I ottiene nuovamente in concessione i diritti di caccia e pesca sei anni più tardi. Nel **1900** Umberto I viene assassinato. I Comuni della Valle Gesso deliberano l'immediato passaggio della riserva al successore, Vittorio Emanuele III che sarà mantenuta sino alla caduta della Monarchia. Nel **1947** al termine del secondo conflitto mondiale, le "Terre di caccia" passano alla Francia. L'Ente Provinciale del Turismo di Cuneo propone di istituire un "Parco internazionale" per assicurare la tutela della fauna locale.

Nel **1953** viene creato un Consorzio tra gli enti pubblici interessati alla gestione della Riserva ex-reale: partecipano i Comuni di Entracque, Valdieri, Aisone, Demonte, la Provincia di Cuneo, la Camera di Commercio e l'Ente Provinciale per il turismo.

Nel **1978** la Regione Piemonte istituisce Il Parco dell'Alta Valle Pesio nel **1979** la Regione Piemonte istituisce la Riserva del Bosco e dei Laghi di Palanfrè nel Comune di Vernante e nel **1980** La Regione Piemonte istituisce il Parco naturale dell'Argentera.

Nel **1987** è sancito il primo gemellaggio dei parchi del Mercantour e dell'Argentera. Si parte con la realizzazione di progetti comuni, che spaziano dai settori della comunicazione e della ricerca a quelli della gestione del territorio e dello sviluppo sostenibile.

Nel **1993** i parchi del Mercantour e dell'Argentera ricevono insieme il "Diploma europeo delle aree protette" dal Consiglio d'Europa.

Nel **1995** dall'accorpamento del Parco dell'Argentera e della Riserva del Bosco e dei Laghi di Palanfrè nasce il Parco naturale delle Alpi Marittime.

Nel **2001** - Il Parco delle Alpi Marittime aderisce alla "Carta europea del turismo sostenibile".

Nel **2009** con Legge Regionale 29 giugno 2009 n. 19 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità) viene creato l'Ente di gestione **Parco Naturale delle Alpi Marittime**, cui competono, oltre al territorio del Parco, le riserve delle Grotte del Bandito e della riserva Rocca San Giovanni Saben e contemporaneamente viene creato l'Ente di gestione **Parco Naturale del Marguareis**, cui competono, oltre al territorio del Parco, la Riserva naturale dei Ciciu del Villar, la Riserva naturale delle Sorgenti del Belbo, la Riserva naturale di Crava Morozzo, la Riserva naturale delle Grotte di Bossea, la Riserva naturale di Benevagienna.

Nel **2013** nasce il Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale **Parco naturale europeo Alpi Marittime Mercantour**. Il **Gect** approvato con Regolamento (CE) n.1082/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio dà la possibilità agli organismi pubblici europei e agli enti territoriali appartenenti a nazioni diverse di costituire tra loro una struttura giuridica sovranazionale. Offre il vantaggio di poter gestire agilmente progetti comuni, in particolare quelli che implicano interventi di gestione del territorio a cavallo della frontiera.

Nel **2015** è istituito L'Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime che inizia il suo funzionamento dal 1° gennaio 2016.

Nel **2017** è completato il Dossier di candidatura dell'area delle Alpi del Mediterraneo a Patrimonio Mondiale Unesco, il dossier viene presentato nel gennaio 2018, anche per conto della Francia e del Principato di Monaco.

LE FINALITA' DELL' ENTE DI GESTIONE

Nell'ambito ed a completamento dei principi generali indicati nell' articolo 7 della L.R. 12/2009, le finalità dell'Ente di gestione di carattere generale sono le seguenti:

- ✓ tutelare le risorse naturali del territorio attraverso strategie di gestione sostenibile concertate tra le istituzioni;

- ✓ promuovere la fruizione sociale e sostenibile e la diffusione della cultura e dell'educazione ambientale;
- ✓ favorire la fruizione didattica ed il supporto alle scuole di ogni ordine e grado ed alle università sulle tematiche dell'ambiente e dell'educazione alla sostenibilità;
- ✓ integrare le competenze istituzionali dei soggetti gestori con gli obiettivi e le strategie generali della rete ecologica regionale;
- ✓ favorire la partecipazione dei cittadini attraverso forme associative a sostegno delle azioni volte al raggiungimento delle finalità dell'area protetta.

L'Ente persegue inoltre, le seguenti finalità, nella gestione dei Parchi naturali:

- ✓ tutelare, gestire e ricostituire gli ambienti naturali e seminaturali che costituiscono habitat necessari alla conservazione ed all'arricchimento della biodiversità;
- ✓ sviluppare la ricerca scientifica applicata alla gestione degli ambienti naturali e seminaturali oggetto della tutela e promuovere e diffondere i modelli sperimentati;
- ✓ valorizzare il patrimonio storico-culturale e architettonico;
- ✓ promuovere iniziative di sviluppo compatibile con l'ambiente favorendo le attività produttive e lo sviluppo delle potenzialità turistiche e di altre forme di fruizione dell'area protetta che realizzano una equilibrata integrazione delle attività umane con la conservazione degli ecosistemi naturali;

L'Ente persegue inoltre, le seguenti finalità, nella gestione delle Riserve Naturali:

- ✓ tutelare, gestire e ricostituire gli ambienti naturali e seminaturali che costituiscono habitat necessari alla conservazione ed all'arricchimento della biodiversità, con particolare riferimento agli oggetti specifici della tutela;
- ✓ contribuire alla ricerca scientifica applicata alla gestione degli ambienti naturali e seminaturali oggetto della tutela e promuovere e diffondere i modelli sperimentati;

ANALISI DELLE PROSPETTIVE FUTURE DELL'ENTE PER DEFINIRE L'ORGANIZZAZIONE E GLI OBIETTIVI

Per definire il ruolo futuro dell'Ente di gestione è bene tenere in considerazione anche il complesso contesto normativo e le relative linee evolutive.

Indubbiamente influente è il progressivo ridimensionamento della "macchina pubblica" che lo Stato sta dichiaratamente attuando mediante la recente normativa, anche in applicazione del principio di sussidiarietà (quest'ultimo già introdotto nella Costituzione italiana da circa un decennio).

In pratica ciò porta ad una sempre più ridotta capacità per gli enti pubblici di operare mediante proprio personale direttamente assunto ovvero incaricato, al punto che si è giunti nel corso degli ultimi anni al blocco anche delle sostituzioni del turn over. È ben vero che negli stessi anni alcune "stabilizzazioni" di personale precario hanno operato in senso opposto, ma ciò non toglie che la tendenza di fondo sia in ogni caso la riduzione del numero dei pubblici dipendenti e l'adozione per gli enti pubblici di nuove forme di organizzazione e di gestione.

Il principio di sussidiarietà, invocato da tale tendenza normativa (inserito nella Costituzione italiana nel 2001), parte dal presupposto che l'affidamento della cura di determinate attività ad aggregazioni di persone, che possano autonomamente occuparsene, favorisce la lotta all'inefficienza, all'assistenzialismo e ad un eccessivo centralismo burocratico. In altre parole l'intervento degli Enti pubblici, sia nei confronti dei cittadini che degli enti sottostanti, dovrebbe attuarsi solamente nel caso in cui vi sia impossibilità di lasciar agire in proprio.

Tale principio di sussidiarietà implica dunque che:

- le diverse istituzioni, nazionali come sovranazionali, debbano tendere a creare le condizioni che permettono alla persona e alle aggregazioni sociali di agire liberamente senza sostituirsi ad essi nello svolgimento delle loro attività: un'entità di livello superiore non deve agire in situazioni nelle quali l'entità di livello inferiore (e, da ultimo, il cittadino) è in grado di agire per proprio conto;
- l'intervento dell'entità di livello superiore debba essere temporaneo e teso a restituire l'autonomia d'azione all'entità di livello inferiore;
- l'intervento pubblico sia attuato quanto più vicino possibile al cittadino: prossimità del livello decisionale a quello di attuazione.
- esiste tuttavia un nucleo di funzioni inderogabili che i poteri pubblici non possono alienare (coordinamento, controllo, garanzia dei livelli minimi di diritti sociali, equità, ecc).

IL FUTURO DELL'ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELLE ALPI MARITTIME

Solamente avendo riguardo a tutto il quadro sinora tratteggiato è possibile configurare in maniera realistica il programma che l'Ente si propone per il futuro, al quale tendere anche sotto il profilo organizzativo

Le linee programmatiche, tratte dal descritto contesto, visto in maniera non solo contingente ma prospettica, sono tendenzialmente le seguenti:

- a) L'Ente dovrà necessariamente occuparsi della gestione delle ZSC e ZPS affidate o di prossimo affidamento, incrementando le proprie competenze e attività in materia di progettazione e valutazione ambientale, così come prevede la crescente normativa in materia, recepita dalla L.R. 19/2009 e s.m.i.

Inoltre nuove o maggiori attività si prevede che riguarderanno:

- a) monitoraggio e ricostituzione di habitat naturali, come previsto dalle recenti norme;
- b) valutazioni inerenti i danni della fauna all'agricoltura, progettando interventi di prevenzione;
- c) collaborazione nei gruppi di lavoro regionali per nuove forme di regolamentazione e discipline operative;
- d) iniziative di comunicazione, formazione e divulgazione per la promozione dell'educazione ambientale;
- e) studi e incontri a supporto di programmi di sistema in tema di tutela e sviluppo del territorio, ideazione di brand o marchio dei prodotti dei parchi, nonché di programmi di

sviluppo ambientale o di turismo sostenibile, secondo modalità condivise con la Regione;

Relativamente agli accompagnamenti naturalistici e ai progetti didattici scolastici, essi in gran parte possono essere affidati ad operatori esterni (Guide Parco accreditate dall'Ente), sgravando la struttura dell'Ente che nel tempo si prevede non verrà incrementata, anzi è possibile che la crisi in atto delle finanze regionali non permetta nemmeno di sostituire il turn over.

I Parchi e le Riserve gestite conservano un grande e prezioso patrimonio che dovrà essere valorizzato per potenziare l'attrattività turistica del territorio come più sopra menzionato, oltre che per mantenere la funzione di parco aperto alla fruizione. Per questo l'Ente, in quanto ente pubblico presente sul territorio stesso e che ha già molte attività sviluppate in tal senso, si ritiene che debba occuparsi direttamente, in collaborazione con la Regione Piemonte, di tale processo e di gestire a regime un sistema sempre più esteso e funzionale di immobili e infrastrutture attive, garantendo un giusto equilibrio con la componente naturalistica.

Si prevede che tali trasformazioni avvengano sia utilizzando ogni possibile linea di finanziamento pubblico sia con il coinvolgimento di soggetti privati che preventivamente alla gestione delle strutture se ne accollino il recupero a scomputo sul canone dovuto, presentando progetti che l'Ente dovrà indirizzare e valutare. Per quanto riguarda invece le infrastrutture (quali quelle viarie e impiantistiche a rete) esse dovranno venire ammodernate e gestite in modo da essere poste al servizio dell'intero complesso, garantendo una piena funzionalità anche per i nuovi utilizzi e dunque con l'impegno crescente soprattutto dell'Ente.

L'Ente si ritiene inoltre che manterrà in gestione i vari immobili già attivi per fini pubblico-istituzionali: Uffici, Casotti di vigilanza, Musei, strutture per educazione, divulgazione e tutela ambientale, Servizi di ristoro, nolo bici e ricettività.

In attuazione del principio di sussidiarietà ove sia possibile coinvolgere convenientemente operatori privati nella gestione, si opterà per l'affidamento in concessione dell'attività, ciò che si verifica in particolare nei casi di attività che possono avere carattere commerciale o almeno in grado di reggere il pareggio economico.

Questa risulta peraltro scelta obbligata a fronte della riduzione delle risorse (umane e finanziarie) dell'Ente Parco, come più in generale degli enti pubblici, che ha portato alla mancata sostituzione del turn over dell'ente degli ultimi anni pur a fronte del correlato ampliarsi delle competenze istituzionali di questo Ente, date sia dal crescere delle aree protette gestite, che dall'estendersi delle strutture recuperate all'uso pubblico, che da varie nuove competenze anche qui segnalate.

L'affidamento in concessione di immobili o servizi, così come anche la locazione con ristrutturazione a scomputo, comporta in ogni caso l'impiego di personale dell'Ente concedente-committente, ma in termini quali-quantitativi differenti: l'attività non è più di tipo esecutivo del servizio in oggetto ma di sviluppo del marketing territoriale, di progettazione giuridico-tecnica e di controllo tecnico e amministrativo.

In termini organizzativi ciò comporta un rafforzamento dei tecnici competenti in pianificazione, attività giuridico-economico-contrattuali, lavori pubblici, interventi manutentivi e di innovazione tecnologica.

Le attività di vigilanza, sono anch'esse legata strettamente alla gestione o meno del

patrimonio. Mentre infatti l'aumento delle aree affidate alla competenza dell'Ente, di per sé non comporterebbe necessariamente l'aumento della vigilanza, che conseguentemente verrebbe "spalmata" su di un territorio più vasto, lo stesso ragionamento non può essere seguito per la vigilanza al patrimonio in gestione che comporta obblighi giuridici molto precisi e cogenti.

Inoltre accanto alla "pura" vigilanza l'Ente ha necessità costante di gestire il contenimento della fauna ungulata (cinghiali), sia direttamente che, in modo altrettanto impegnativo, organizzando squadre di operatori-selecontrollori. La nuova regolamentazione prospetta in tal senso un'organizzazione di crescente complessità sia per la pianificazione degli interventi di gestione faunistica, che per l'attuazione con l'apporto di tali forze esterne coordinate dall'Ente, pur con la possibilità di nuovi introiti dati i maggiori oneri che ne derivano. Crescenti sono anche le specie oggetto di interventi di contenimento: oltre agli ungulati, si sono aggiunti negli ultimi anni anche le nutrie.

Centrale e strategica per la gestione futura, in una società sempre più fondata sulla comunicazione, sarà appunto la comunicazione che l'Ente dovrà curare sia verso gli utenti che verso i soggetti e operatori economici interni. Sempre più tale attività ha risvolti tecnico-informatici (si pensi al web, alla diffusione degli smartphone e dei social network) che richiedono apposita propensione oltre che specializzazione, sia per gli strumenti usati che per la capacità di definizione immediata dei contenuti divulgabili, anche in forme grafiche opportune.

Data la carenza progressiva di risorse finanziarie, sarà sempre più necessario poter contare su un servizio dell'Ente, in grado a sua volta di far sistema e dialogare con tutti i soggetti coinvolgibili presenti sul territorio e con gli enti pubblici aventi competenze istituzionali nel settore (si pensi alla segnaletica coordinata del Catasto escursionistico, alla promozione turistica delle agenzie provinciali e regionali, ai portali web di vario tipo, e ai vari sistemi che dovranno sempre più integrarsi: dei Parchi).

Relativamente alle attività amministrative, esse per una buona quota sono direttamente proporzionate alla mole di attività svolta dall'Ente, che scaturisce tra l'altro dal numero di dipendenti e amministratori, dall'entità di fondi, dall'estensione qualitativa e quantitativa dell'operatività gestionale e dal patrimonio di competenza. A questo proposito pertanto, per quanto detto sopra, non sono prevedibili particolari flessioni, bensì un aumento per quanto già segnalato relativamente alle iniziative di valorizzazione del patrimonio.

Altra variabile è data dalla produzione normativa di vario livello, per cui si prevedono le seguenti tendenze:

- ✓ prosecuzione nella successione, a tratti vorticoso e contraddittorio, di innovazioni normative, che continuerà a comportare un notevole impegno di personale per studio e adeguamento delle procedure, nonché emanazione di atti complessi;
- ✓ aumento degli adempimenti per soddisfare le nuove esigenze di trasparenza, di prevenzione dei fenomeni corruttivi, e di garanzia di ogni aspetto normato dalle leggi. La cura e documentazione di processi predefiniti è sempre maggiormente richiesta a comprova di ogni fine pubblico (dalla valutazione dei rischi per la sicurezza es DVR, DUVRI, POS, PSC, alla sicurezza alimentare es HACCP, alla privacy es DPS lettere incarico e documento videosorveglianza, al programma per la trasparenza, al programma anticorruzione, e l'elenco potrebbe ancora essere lunghissimo oltre che in progressiva crescita. Si velocizzeranno probabilmente gli strumenti informatici per l'esercizio dei compiti previsti, che tuttavia parallelamente verranno incrementati, così come stanno aumentando le sanzioni per le relative omissioni. Stesso fenomeno

è in atto per gli acquisti e gli appalti che nel corso di un biennio hanno accumulato nuovi obblighi: CIG, CUP, DURC, MEPA, per citare solo alcune sigle.

A ciò si aggiunge ancora un apparato in crescita di statistiche, relazioni e comunicazioni (anch'esse sanzionate) con necessità continue di elaborazioni relative a dati aggregati o vari su: acquisti per categorie e alcuni in particolare, lavori a vari stadi, dati vari sul personale, sui permessi, sulla prevenzione della corruzione, ecc. Ciò che bensì diminuirà sono le attività più esecutive di tipo amministrativo, via via soppiantate dall'evoluzione tecnologica: mansioni semplici di segreteria come attività di dattilografia al p.c., fotocopie, cura della corrispondenza, per certi versi stanno scomparendo o diventando più complesse poiché "informatizzate".

LA GESTIONE DEL PERSONALE

Il personale dell'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Marittime è dipendente dell'Ente ed allo stato si applica lo stato giuridico ed economico dei dipendenti della Regione Piemonte. Il contratto di lavoro applicato è quello degli Enti locali. Il contratto è in fase di rinnovo e nel corso del 2018 è prevista la firma dello stesso. Le spese di personale sono a carico della Regione Piemonte che nel corso dell'anno trasferisce le risorse. Nel corso del 2018 le spese presunte per l'anno ammontano a circa 2.511.676,97. Tale somma è ripartita tra le seguenti spese:

Stipendi, assegni diversi, imposte e tasse	€ 1.920.000,00
Spese per produttività del personale	€ 526.676,97
Spese per servizio mensa	€ 65.000,00
TOTALE	€ 2.511.676,97

In capo all'Ente Parco rimane la spesa di € 16.000,00 per spese relative al pagamento di prestazioni straordinarie. Tale somma deriva dagli introiti ordinari dell'Ente Parco.

LA SITUAZIONE DEL PERSONALE ALLA DATA DEL 1° GENNAIO 2018

Alla data odierna la pianta organica dell'Ente prevede 77 unità di personale di cui 51 coperte e 26 non coperte. Tale Pianta organica è stata approvata con deliberazione G.R. 53-10745 del 20/10/2003 e rideterminata in base Legge Finanziaria 2005 con D.G.R. 43-2474 del 28 marzo 2006. L'organico generale risulta dalla tabella riportata in **allegato al punto A)**. Nella tabella **allegata al punto B)** è poi riportato il personale in servizio suddiviso per categoria economica. Si prende atto inoltre dell'organigramma del personale suddiviso per settori e servizi **allegato al punto C)**. Nel corso del 2017 il dipendente Giordano Claudio è stato collocato in pensione mentre nel corso del 2018 non sono previsti pensionamenti. Come determinato dal Consiglio con propria deliberazione 35 del 20 dicembre 2017 nel corso del 2018 saranno programmate assunzioni a tempo determinato finanziate con le risorse avanzate dal fondo regionale per la corresponsione degli stipendi al personale dipendente.

LA GESTIONE ORDINARIA DELL'ENTE

L'assegnazione ordinaria garantita dalla Regione Piemonte è prevista per il 2018 in **€ 500.000,00**. Tale assegnazione è pari a quella del 2017, ridotta rispetto al 2016 di ben 80.000,00. Tale assegnazione non garantisce la copertura delle spese ordinarie che devono essere coperte con fondi propri non permettendo all'Ente nessuna possibilità di investimenti. Le Spese ordinarie sono fissate per l'anno 2018 in **€ 646.359,84** ma non riescono neppure a garantire in taluni casi l'assolvimento di specifici obblighi di legge. Va ricordato inoltre che talune spese di gestione ordinaria sono coperte da risorse provenienti da progetti (cancelleria, toner, ecc. ecc.). Si passa ora all'esame delle singole categorie di spese di gestione ordinaria.

LE SPESE CORRENTI OBBLIGATORIE

GLI AMMINISTRATORI DELL'ENTE PARCO (REVISORI E CONSULENTI)

Le spese fanno riferimento ai capitoli 510,511 e 512 della spesa per quanto riguarda le Indennità di carica ai componenti degli organi istitutivi dell'Ente comprensive di imposte e tasse. Va ricordato che gli Amministratori, Andreino Ponzio, Federico Lemuth, Roberto Gosso, Franco Parola, Ivano Di Giambattista, hanno rinunciato a percepire tale indennità. La somma non corrisposta pari a € 9.499,80 per il 2018 sarà destinata per 7.749,84 e inserita al capitolo 7090 della spesa per spese relativa all'assunzione di operai stagionale e per la rimanente somma di 1.749,96 al capitolo 38510 per spese necessarie alla realizzazione di ponte ripetitore di Carnino. Viene mantenuta a bilancio la sola spesa per corrispondere l'indennità al Consigliere Armando Erbi pari a complessivi € 1.800,00.

Al capitolo 513 della spesa è prevista l'Indennità di missione e i rimborsi spettanti ai componenti degli organi istitutivi dell'Ente. La spesa previsionale ammonta a € 5.300,00 di cui € 4.800,00 vincolati per i rimborsi al Presidente e € 500,00 vincolate per rimborsi spese per la partecipazione alle riunioni di consiglio da parte dei consiglieri dell'Ente.

CONSULENZE A FAVORE DEGLI ORGANI DELL'ENTE

Le spese fanno riferimento al capitolo 2510 e sono previste per compensi, onorari e rimborsi per consulenze prestate da Enti o privati, convegni, indagini conoscitive, studi e ricerche in genere, prestate a favore degli organi istituzionali dell'Ente. Per l'anno 2018 non sono previste risorse.

REVISORE CONTI

Le spese fanno riferimento al capitolo 3010 e sono relative a spese per indennità di carica dovute ai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti. Per l'Ente Parco non vi è obbligo di legge di avere Revisori dei conti in relazione al controllo effettuato dalla Regione Piemonte. Per l'anno 2018 non sono previste risorse.

SPESE PERSONALE A CARICO DELL'ENTE

Le spese fanno riferimento ai capitoli 7010, 7050, 7070 e 7090 (a seconda delle missioni interessate) e sono relative a stipendi ed altri assegni per lavoratori stagionali, cantieri per disoccupati, lavoratori socialmente utili compresi oneri riflessi. Su tali capitoli trova collocazione la somma derivante dalla rinuncia dell'Indennità da parte dei consiglieri dell'Ente, pari a € 7.749,84, come precedentemente indicato.

ACCERTAMENTI SANITARI AL PERSONALE DIPENDENTE

Le spese fanno riferimento al capitolo 7510 e sono relative a spese per accertamenti sanitari al personale dipendente derivante da obblighi contrattuali e obblighi di legge. Per l'anno 2018 non sono previste somme in relazione al fatto che gli accertamenti derivanti da visite fiscali sono a carico dell'INPS.

INTERVENTI DI ASSISTENZA AL PERSONALE

Le spese fanno riferimento al capitolo 8010 e sono relative a spese per interventi di assistenza al personale comprese le attività sociali, culturali e ricreative. Per l'anno 2018 non sono previste risorse.

PERSONALE COMANDATO

Le spese fanno riferimento al capitolo 8510 e sono relative a rimborso agli enti di provenienza di assegni a carattere continuativo e di oneri riflessi per il personale comandato. Per l'anno 2018 non sono previste risorse.

MISSIONI AL PERSONALE

Le spese fanno riferimento al capitolo 9510 e sono relative a Indennità di missione e rimborso spese, comprese le indennità chilometriche per le trasferte del personale, nonché indennità, rimborsi spese per il trasferimento di personale in attività di servizio. Per l'anno 2018 è prevista la somma di € 6.500,00.

AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

Le spese fanno riferimento al capitolo 10010 e sono relative ad interventi straordinari per l'aggiornamento professionale dei dipendenti. Il contratto di lavoro prevedrebbe che le spese di aggiornamento del personale sia pari all'1% delle spese di personale e quindi una somma di circa € 22.500,00. Tale somma è improponibile per il Bilancio dell'Ente Parco. Attività di aggiornamento sono effettuate peraltro nell'ambito dei progetti europei. Per l'anno 2018 è prevista la somma di € 5.000,00.

LE DIVISE ED IL PORTO ARMI

Le spese fanno riferimento al capitolo 11090 e sono relative all'acquisto delle divise e della dotazione individuale dei dipendenti non inventariabile. Nel corso dell'anno 2017 si è iniziato ad acquistare vestiario per il personale di vigilanza per poter dare uniformità a seguito dell'accorpamento. In relazione al personale dell'Unità tecnica sul

territorio sono stati forniti una prima parte di mezzi di protezione individuale mentre per il restante personale nessun vestiario è stato fornito. Occorre completare la dotazione di vestiario di tutto il personale con priorità per il personale tecnico e per la vigilanza. A seguire dovrebbe essere previsto il vestiario per il restante personale in forme diverse in relazione all'appartenenza ai diversi settori. La somma minimale necessaria per un minimo di dotazione al personale del Parco può essere stimata in € 50.000,00 ma stante la ristrettezza delle risorse sarà possibile allocare al capitolo di spesa per l'anno 2018 la somma di € 18.000,00

Le spese ed oneri per il rinnovo di porto d'armi, decreti per il personale, fanno riferimento al capitolo 11590. Per l'anno 2018 è prevista la somma di € 1.500,00.

SPESE RECLUTAMENTO PERSONALE

Le spese fanno riferimento ai capitoli 12050, 12070, 12090, a seconda della missione a cui fa capo il personale da reclutare. Per l'anno 2018 non è previsto alcun stanziamento al capitolo.

IL SERVIZIO CIVILE

Le spese fanno riferimento al capitolo 12510 e sono relative alla gestione del servizio civile nazionale. L'Ente Parco è stato inserito tra gli Enti assegnatari ed è prevedibile che le prime assegnazioni possano essere effettuate nell'autunno 2018. In questo bilancio non sono previste somme al relativo capitolo.

LA GESTIONE DEI FABBRICATI ISTITUZIONALI

L'Ente Parco ha in proprietà o in concessione un centinaio di fabbricati. I fabbricati sono ripartiti in due grosse categorie: quelli istituzionali e quelli che sono soggetti a gestione in esterno. In **allegato al punto D)** è riportato l'organigramma delle strutture in proprietà o in gestione all'Ente Parco. In questo capitolo, prima di affrontare le problematiche connesse alla gestione ed ai relativi costi si intende fissare degli indirizzi generali sul loro utilizzo.

L'Ente completerà nel corso del 2018 una ricognizione generale delle infrastrutture stabilendo che:

- 1) Permane la sede legale ed amministrativa e le due sedi operative di Chiusa di Pesio ed Entracque che saranno oggetto lavori di miglioramento per una miglior collocazione del personale e per un più razionale uso con lo scopo di ridurre le spese di gestione;
- 2) I fabbricati non utilizzati saranno valorizzati attraverso gestioni economiche o saranno ceduti nell'ottica di una razionalizzazione delle spese;
- 3) Dovrà essere ricercata una soluzione per trovare collocazione al Centro per la Biodiversità Vegetale – Banca del Germoplasma;

Stante la complessità, tali processi dovranno essere iniziati e dovranno essere realizzati in un arco triennale.

RISCALDAMENTO, LUCE, ACQUA,

Le spese fanno riferimento al capitolo 13010 e sono relative alle spese di riscaldamento, luce ed acqua. Le spese di riscaldamento sono relative al gasolio per la sede operativa di Entracque ed al gas per la sede legale ed amministrativa di Valdieri e per la sede operativa di Chiusa di Pesio. Per quanto riguarda l'energia diversi sono i fornitori: Enel ed Egea. Per quanto riguarda la fornitura dell'acqua alle strutture vi è unico fornitore l'ACDA di Cuneo. La spesa prevista globale per l'anno 2018 ammonta a € 75.000,00. Nel corso dell'anno è da prevedersi una razionalizzazione delle utenze con individuazione di un unico fornitore per tipologia di combustibile. Con la razionalizzazione degli uffici della sede operativa di Chiusa di Pesio dovrebbe essere verificabile a fine del 2018 un risparmio delle spese.

PULIZIA LOCALI

Le spese fanno riferimento al capitolo 13011 e sono relative alla pulizia dei locali; nel corso del 2017 si è provveduto ad una nuova procedura di gara con affidamento alla cooperativa Futura per il prossimo triennio. Le spese di pulizia sono relative alle tre sedi con la seguente ripartizione oraria: sede di Valdieri 4 ore a settimana, sedi operative di Entracque e Chiusa di Pesio 6 ore a settimana. La spesa prevista globale per l'anno 2018 ammonta a € 18.000,00.

CANONI LOCAZIONE PER SEDI PARCO E SERVIZI CONNESSI

Le spese per canoni di locazione passivi fanno riferimento al capitolo 13012 e sono relativi ai canoni di locazione di immobili destinati a sedi Parco e strutture connesse e precisamente:

Capannone in Chiusa di Pesio destinato a magazzino	canone annuo € 9.486,00
Parcheggio antistante sede operativa Chiusa di Pesio	canone annuo € 4.118,06

La somma previsionale allocata al capitolo è pari a € 15.000,00. Nel corso dell'anno il Consiglio deciderà circa la proroga dell'affitto del capannone il cui contratto è in scadenza nel mese di novembre 2018 e, in accordo con il Comune di Chiusa di Pesio, valuterà soluzioni alternative all'affitto per il parcheggio antistante la sede.

LA GESTIONE ORDINARIA IMMOBILI

Le spese fanno riferimento ai capitoli 13013, 13014, rispettivamente per spese gestione ordinaria immobili e spese per gestione ordinaria impianti. Le spese sono relative alle piccole e ordinarie manutenzioni degli immobili istituzionali. Le spese per interventi di manutenzione straordinaria sono allocate nell'apposito capitolo delle spese d'investimento. La spesa prevista globale per l'anno 2018 ammonta a € 3.000,00 per gestione immobili (tra cui lo sgombero neve) e € 18.000,00 per gestione ordinaria impianti.

ACQUISTO GIORNALI E RIVISTE

Le spese fanno riferimento al capitolo 13510 e sono relative all'acquisto di giornali, riviste e periodici per fini istituzionali nonché manualistica inclusi supporti

cartacei e multimediali. La spesa prevista globale per l'anno 2018 ammonta a € 500,00 per il solo abbonamento al quotidiano "La Stampa" on line. Non sono previsti altri abbonamenti.

LA CANCELLERIA E IL MATERIALE DI CONSUMO

Le spese fanno riferimento al capitolo 14510 e sono relative a cancelleria e materiale di consumo. La spesa prevista globale per l'anno 2018 ammonta a € 7.000,00. Va ricordato che nel limite del possibile molte spese di cancelleria sono effettuate nell'ambito delle spese per progetti europei.

LA TELEFONIA FISSA

Le spese fanno riferimento ai capitoli 15010, 15011, 15012 e sono relative alla telefonia fissa ed ai servizi connessi e alle tasse di concessione governativa. Dal 2016 l'impianto telefonico delle sedi è passato in capo alla Regione Piemonte sia per quanto riguarda gli impianti sia per quanto riguarda la loro manutenzione ed i costi di gestione. Rimangono a carico del Parco la gestione delle linee dati in quanto attraverso le reti regionali (RUPAR) non vi è sufficiente banda per garantire un minimo di operabilità dell'Ente. Siamo in attesa di avere un potenziamento delle linee RUPAR promesso dalla Regione per i primi mesi dell'anno. Se la banda (RUPAR) sarà sufficiente, nel corso dell'anno sarà disdettato il contratto della linea dati. Per il 2018 la spesa allocata ai capitoli ammonta a € 13.000,00.

TELEFONIA MOBILE

Le spese fanno riferimento ai capitoli 15013, e sono relative alla telefonia mobile ed alle relative tasse di concessione governativa. Per il 2018 la spesa prevista ammonta a € 13.000,00. Allo stato attuale ha dotazione di scheda telefonica il seguente personale ed i seguenti servizi:

Giuseppe CANAVESE	335 1226094	Scheda TIM
Patrizia GROSSO	334 6246211	Scheda Postemobile solo ricevente
Luciana BARETTO	335 1226093	Contratto TIM
Nanni VILLANI	335 1226095	Scheda TIM
Ezio CASTELLINO	334 6246615	Scheda Postemobile solo ricevente
Bruno GALLINO	334 6245934	Scheda Postemobile solo ricevente
Davide SIGAUDDO	334 6246266	Scheda Postemobile solo ricevente
Paolo FANTINI	335 1226096	Contratto TIM
Mauro FISSORE	334 6246212	Scheda Postemobile solo ricevente
Riccardo LUSSIGNOLI	334 6246213	Scheda Postemobile solo ricevente
Gianni OPPI	335 1226097	Contratto TIM
Augusto RIVELLI	335 1226098	Contratto TIM
Valter ROGGERO	335 1226099	Contratto TIM
Francesco BARALE	334 6245764	Scheda Postemobile solo ricevente
Roberto BIARESE	366 5894927	Scheda Vodafone
Franco DELPIANO	345 8655528	Scheda Vodafone
Giuseppe GERBOTTO	345 8655473	Scheda Vodafone
Claudio MELCHIO	334 6245765	Scheda Postemobile solo ricevente
Enrico PIANTINO	334 6246267	Scheda Postemobile solo ricevente
Luca REGGIANI	334 1694452*	Scheda Postemobile solo ricevente
Erik ROLANDO	345 8655067	Scheda Vodafone
Massimo SCIANDRA	334 1694452*	Scheda Postemobile solo ricevente
Franco FENOGLIO	334 6246268	Scheda Postemobile solo ricevente
Collettivo Entracque	335 1226100	Scheda TIM
Collettivo Valdieri	335 1044596	Scheda TIM

Ponte ripetitore Piastra	335 6088557	Scheda TIM
Ponte ripetitore Pianard	335 6088567	Scheda TIM
Antifurto Valdieri	335 6088576	Scheda TIM
Antifurto Entracque	3351226101	Scheda TIM

Nel corso del 2018 si dovrà provvedere ad una razionalizzazione delle schede telefoniche, oggi in capo a fornitori diversi e dovranno essere implementate in relazione alla fornitura di nuovi telefonini (vedi capitolo investimenti) per il seguente personale e per i seguenti servizi:

Livia BERNARDI		Responsabile personale
Giorgio BERNARDI		Servizio Comunicazione
Luca GIRAUDO		Servizio comunicazione
Katia MUSSO		Servizio Didattica
Daniela QUARANTA		Servizio Affari europei
Claudio AUDISIO		Reperibilità tecnica
Alessandro BARABINO		Servizio didattica
Cati CABALLO		Servizio Conservazione
Erika CHIECCHIO		Servizio Comunicazione
Laura MARTINELLI		Servizio Conservazione
James BEAUCHAMP		Servizio Vigilanza
Giancarlo BIGLINO		Servizio Vigilanza
Gabriella CAVAGNINO		Servizio Vigilanza
Marco CONTARINO		Servizio Vigilanza
Mario DALMASSO		Servizio Vigilanza
Mario DOTTO		Servizio Vigilanza
Silvano GIORDANA		Servizio Vigilanza
Paolo FENOGLIO		Servizio Vigilanza
Enzo PIACENZA		Servizio Vigilanza
Guido GIORDANA		Reperibilità tecnica
Piero AUDISIO		Reperibilità tecnica
Allarme centro lupo		
Fototrappole		
Ponte Ripetitore Duca		In sostituzione Ponte Garelli
Ponte Ripetitore Carnino		

SPESE POSTALI E SPEDIZIONI MATERIALI

Le spese fanno riferimento ai capitoli 15510, 15013, e rispettivamente sono relative alle spese postali e alle spese di spedizione. Le spese postali sono relative alla gestione della macchina affrancatrice in concessione dalle Poste Italiane per l'affrancatura diretta. La spesa prevista per l'anno 2018 ammonta a € 1.000,00. Le spese per la spedizione attraverso corrieri ammontano previsionalmente per il 2018 a € 500,00.

Il Parco ha poi attivo un libretto postale con un deposito al 31/12/2017 di €. 200,00 con collegato un Conto Corrente Postale. Tale libretto è utilizzato per incasso di sanzioni e somme derivanti da vendita materiali che vengono saldate tramite Conto Corrente Postale.

MANUTENZIONE ARREDI MACCHINE D'UFFICIO E MATERIALE CONSUMO RELATIVO

Le spese fanno riferimento ai capitoli 16010, 16011 e sono relative rispettivamente a spese per la manutenzione ordinaria di arredi, mobili, macchine d'ufficio e software e applicativi informatici e a spese per materiale di consumo per macchine d'ufficio. In relazione alle prime sono principalmente riferite agli hardware in

quanto l'Ente Parco ha attualmente in uso una rete informatica interna con tre centri server e numerosi PC. La previsione della spesa per l'anno 2018 ammonta a € 33.000,00. Le spese di cui al capitolo 16011 sono riferite principalmente ai toner per le diverse macchine da stampa. Tali spese sono contenute in relazione al fatto che molte di esse sono caricate sui progetti europei.

MANUTENZIONE ATTREZZATURE SCIENTIFICHE E MATERIALI CONSUMO

Le spese fanno riferimento ai capitoli 16510, 16511 e sono rispettivamente relative a spese per manutenzione ordinaria e riparazione attrezzature scientifiche, stazioni di rilevamento dati e di attrezzature foto video e a spese per materiali di consumo per attrezzature scientifiche, stazioni di rilevamento dati e di attrezzature foto video. Le attrezzature scientifiche sono relative ai laboratori presso la sede operativa di Entracque (laboratorio catture e genetica) ed ai laboratori del Centro della Biodiversità vegetale – Banca del Germoplasma di Chiusa di Pesio. Tra le attrezzature sono comprese le celle frigorifere. L'Ente ha poi stazioni di rilevamento dati meteo presso la sede operativa di Entracque e presso la sede di Chiusa di Pesio. Presso l'Ente sono poi allestiti due laboratori video fotografici presso le due sedi operative. Le spese previste per il 2018 ammontano a € 3.000,00.

MANUTENZIONE E MATERIALI CONSUMO FALEGNAMERIA ED OFFICINA

Le spese fanno riferimento ai capitoli 17590 ,17591 e sono rispettivamente relative a spese per la manutenzione ordinaria e riparazione di impianti e macchinari della falegnameria e dell'officina ed a spese per materiali di consumo della falegnameria e dell'officina. L'Ente Parco ha presso la sede operativa di Entracque una officina per lavorazione del ferro ed una falegnameria. L'Ente ha poi in allestimento presso la sede operativa di Chiusa di Pesio una piccola falegnameria dotata di sega a nastro, combinata e pantografo per lavorazione soprattutto di segnaletica. Le spese sono relative alla manutenzione delle macchine ed al materiale di consumo. Per il corrente anno oltre le spese ordinarie sono da prevedersi spese per l'acquisto di ferro per la realizzazione di gabbie di cattura cinghiale. Le spese previste per l'anno 2018 ammontano complessivamente a € 7.500,00.

MANUTENZIONE IMPIANTO RADIO E CANONI

Le spese fanno riferimento ai capitoli 18090, 18091 e sono relative rispettivamente a spese per manutenzione ed esercizio di impianti radio e a spese per canoni di concessione governativa impianti radio. Il Parco ha attualmente in uso un impianto radio composto da:

- ✓ Ponte La Piastra
- ✓ Ponte Pianard
- ✓ Ponte Rifugio Garelli (istallato nel 2017 ed in corso di trasferimento al Passo del Duca)
- ✓ 1 stazione di base presso la sede operativa di Entracque
- ✓ 1 stazione di base presso la sede operativa di Chiusa di Pesio da ristrutturare
- ✓ 30 apparati portatili in dotazione al personale

Si è in attesa della costruzione del ponte radio di Briga Alta in modo da dare copertura totale al territorio delle aree protette gestite dall'Ente Parco. Le spese previste per l'anno 2018 ammontano complessivamente a € 10.500,00.

MANUTENZIONE MEZZI, CARBURANTE E TASSE CIRCOLAZIONE, NOLEGGIO E PEDAGGI AUTOSTRADALI

Le spese fanno riferimento ai capitoli 19590, 18591, 18592, 18593, 18594, e sono relative a spese ordinarie manutenzione mezzi di trasporto in dotazione all'Ente, spese per carburante, spese per assicurazioni, spese per noleggio mezzi e pedaggi autostradali. Gli automezzi dell'Ente Parco sono i seguenti:

	AUTOMEZZO	TARGA	CATEGORIA	CARBURANTE	SEDE DEL MEZZO
1	Fiat Panda 4X4	DV324CM	autovettura	BENZINA	Sede legale Valdieri
2	Fiat Doblò	CJ283XR	autovettura	GASOLIO	Sede operativa Entracque
3	Land Rover Defender	ZA593WX	autovettura	GASOLIO	Sede operativa Entracque
4	Land Rover LD 110	ZA598ED	autocarro	GASOLIO	Sede operativa Entracque
5	Fiat Ducato	DW291GT	autovettura	GASOLIO	Sede operativa Entracque
6	Fiat Panda 4X4	CY727HR	autovettura	GASOLIO	Sede operativa Entracque
7	Land Rover Defender	ZA591WX	autocarro	GASOLIO	Sede operativa Entracque
8	Fiat Panda 4X4	DV325CM	autovettura	BENZINA	Vernante
9	Land Rover Defender	ZA599WX	autocarro	GASOLIO	Sede operativa Entracque
10	FIAT Ducato	BK819DP	autocarro	GASOLIO	Sede operativa Entracque
11	Fiat Ducato 244	CN 875 MH	autocarro	GASOLIO	Sede operativa Chiusa di Pesio
13	Fiat Panda	DC503MZ	autovettura	GASOLIO	Sede operativa Chiusa di Pesio
14	Land Rover Defender	ZA 594 WX	autocarro	GASOLIO	Sede operativa Chiusa di Pesio
15	Land Rover Defender	ZA 598 WX	autocarro	GASOLIO	Sede operativa Chiusa di Pesio
16	Isuzu	CY 577 HL	autocarro	GASOLIO	Sede operativa Chiusa di Pesio
17	Isuzu	DL 297 KP	autocarro	GASOLIO	Sede operativa Chiusa di Pesio
18	Land Rover 110	ZA 003 WP	autocarro	GASOLIO	Ormea
21	Trattrice agricola BCS	AF806V	trattrice agricola	GASOLIO	Sede operativa Entracque
22	Motoslitta Alpine III	***	***	BENZINA	Sede operativa Entracque
23	Motoslitta	***	***	BENZINA	Sede operativa Chiusa di Pesio
24	Balbi BD 750MPC	AC23406	rimorchio	***	Sede operativa Entracque
25	Cresci PT750/750	AB70799	rimorchio	***	Sede operativa Chiusa di Pesio
	Prinoth Husky	***	autoveicolo speciale	GASOLIO	In concessione Comune di Chiusa di Pesio

Le spese allocate ai relativi capitoli per l'anno 2018 ammontano a € 52.600,00. Di tale somma € 20.000,00 sono relativi alla manutenzione, € 28.000,00 al carburante, € 1.600,00 alle tasse di circolazione, € 500,00 per noleggi e € 2.500,00 per pedaggi autostradali. Nel corso dell'anno 2018 dovrà essere prevista una ulteriore razionalizzazione i fornitori. Rimane fermo il fatto che taluni automezzi risultano assai vetusti e ciò comporta l'aumento delle spese di manutenzione. Dovrà essere presa in considerazione la sostituzione di qualche automezzo o il noleggio quantomeno nei mesi estivi.

PREMI ASSICURATIVI

Le spese fanno riferimento ai capitoli 19010 e 19011 e sono relative alle assicurazioni dell'Ente Parco che si riassumono:

FORNITORE	OGGETTO	IMPORTO
Aon Italia S.r.l., piazza Galimberti, 2/b 12100 Cuneo	Impegno e liquidazione spese per premio assicurativo rischio RC generale, polizza n. 2198736, periodo 30/06/2017-30/06/2018.	€ 10.350,00
Aon Italia S.r.l., piazza Galimberti, 2/b 12100 Cuneo	Impegno e liquidazione spese per premio assicurativo rischio infortuni, polizza n. 2504043, periodo 30/06/2017-30/06/2018.	€ 2.627,00
Aon Italia S.r.l., piazza Galimberti, 2/b 12100 Cuneo	Impegno e liquidazione spese per premio assicurativo rischio incendio, furto e apparecchiature elettroniche polizza n. 2737432, periodo 30/06/2017-30/06/2018.	€ 10.154,31
Aon Italia S.r.l., piazza Galimberti, 2/b 12100 Cuneo	Impegno e liquidazione spese per premio assicurativo rischio RC cumulativa veicoli a motore, polizza n. 66188, periodo 30/06/2017-30/06/2018.	€ 8.239,00
Aon Italia S.r.l., piazza Galimberti, 2/b 12100 Cuneo	Impegno e liquidazione spese per premio assicurativo auto rischi diversi, kasko chilometrica, polizza n. 44811, periodo 30/06/2017-30/06/2018.	€ 1.100,00
Aon Italia S.r.l., piazza Galimberti, 2/b 12100 Cuneo	Impegno e liquidazione spese per premio assicurativo rischio RC tutela legale, polizza n. 196877, periodo 30/06/2017-30/06/2018.	€ 6.000,00
Aon Italia S.r.l., piazza Galimberti, 2/b 12100 Cuneo	Impegno e liquidazione spese per premio assicurativo rischio RC patrimoniale, polizza n. A4WBAI20222, periodo 30/06/2017-30/06/2018.	€ 4.600,00
Aon Italia S.r.l., piazza Galimberti, 2/b 12100 Cuneo	Impegno e liquidazione spese per regolazione premio assicurativo rischio RC Tutela Legale, polizza n. 196877, dal 30 giugno 2016 al 30 giugno 2017	€ 42,84
Aon Italia S.r.l., piazza Galimberti, 2/b 12100 Cuneo	Impegno e liquidazione spese per regolazione premio assicurativo rischio RC cumulativa veicoli a motore, polizza n. 66188, dal 30 giugno 2016 al 30 giugno 2017.	€ 1.962,00

Le spese allocate ai relativi capitoli per l'anno 2018 ammontano a € 50.000,00.

NOLEGGIO ATTREZZATURE DIVERSE

Le spese fanno riferimento al capitolo 21090 e sono relative al noleggio di attrezzature diverse incluse le macchine operatrici (motoslitta trattore, motoseghe, decespugliatori). Nel Bilancio di previsione 2018 è prevista una somma di €. 2.500,00.

MANUTENZIONE ORDINARIA STRUTTURE DIVERSE, RISCALDAMENTO, LUCE, ACQUA, PULIZIA, CANONI LOCAZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI E MANUTENZIONE IMPIANTI

Le spese fanno riferimento ai capitoli 22000, 22090, 2209, 22092, 22093, 22094, 22095, e sono tutte spese relativi a immobili di proprietà ed in gestione dell'Ente quali le strutture ricettive dell'Ente, ostelli, foresterie, casotti di sorveglianza, strutture informative e punti vendita, così come meglio evidenziati nell'allegato organigramma delle strutture (**allegato D**).

Le spese sono relative al riscaldamento, luce per un importo previsionale di € 28.750,00, a spese per canoni di locazione passivi per 74.500,00, a spese per manutenzione immobili per 5.000,00 ed a spese per manutenzione impianti per €

5.000,00. In totale ai capitoli è allocata la somma di € 113.250,00. Tra i canoni di locazione passiva si ha:

Terreni Opera Pia Parroci	€ 40.800,00
Locale al Rifugio Garelli	€ 1.300,00
Terreni ai Ciciu del Villar	€ 100,00
Area Piastra Enel	€ 100,00
Negoziio i Bateur S.Anna	€ 3.000,00
Centro Visita Terme	€ 2.100,00
Diritti Pesca Valle Scura	€ 3.100,00
Centro Visita Vernante	€ 10.400,00
Locanda Sorriso Trinità	€ 4.000,00
Centro Visita Entracque	€ 100,00
Giardino Botanico Terme	€ 550,00
Casotto Bivio Rovine	€ 100,00
Fabbricato San Giacomo e parcheggi	€ 1.500,00
Recinto Faunistico Chiusa di Pesio	€ 100,00
Poligono Tiro Chiusa Pesio	€ 500,00
Derivazioni Bealere ex Marittime	€ 200,00
Derivazioni diverse ex Marguareis	€ 6.650,00

GESTIONE AREE VERDI

Le spese fanno riferimento al capitolo 22590 e sono relative a spese per la gestione e l'ordinaria manutenzione di aree verdi, aree attrezzate, parcheggi, campeggi e viabilità come meglio evidenziati nell'allegato organigramma (**allegato D**) delle strutture. Nel Bilancio di previsione 2018 è prevista una somma di €. 5.000,00.

MANUTENZIONE TABELLAZIONE

Le spese fanno riferimento al capitolo 23090 e sono relative a spese per la manutenzione ordinaria della tabellazione di confine e della segnaletica interna ed esterna all'area protetta. Si hanno diverse categorie di tabellazione:

- Tabellazione di confine
- Tabellazione dei sentieri orizzontale e verticale
- Tabellazione dei divieti
- Tabellazione di informazione
- Tabellazione di accesso all'area protetta

Nel Bilancio di previsione 2018 è prevista una somma di €. 5.000,00. La segnaletica è un aspetto importante da curare e servirebbero molte risorse. La situazione attuale sul territorio è la seguente:

Tabellazione di confine

La tabellazione di confine dei Parchi e delle Riserve gestite è in gran parte effettuata, mancano alcuni tratti che vengono realizzati annualmente in relazione alle risorse disponibili per la realizzazione delle tabelle.

Tabellazione dei sentieri orizzontale e verticale

La segnaletica dei sentieri, sia orizzontale sia verticale ha un buon stato di realizzazione. Nell'area ex Marittime annualmente è in fase di manutenzione. Per l'area ex Marguareis occorrerà iniziare un lavoro di rilievo e dovrà iniziare un lavoro di adeguamento per l'unificazione (cartelli di colore giallo). La segnaletica orizzontale sarà effettuata da personale dell'Ente per i tratti dove vi è più carenza.

Tabellazione dei divieti

La tabellazione dei divieti presenta un buon livello di realizzazione, seppur occorre ancora un processo di razionalizzazione e completamento per alcune aree.

Tabellazione di informazione

Buona la presenza di tale tipologia di tabellazione, occorre un processo di razionalizzazione su tutte le aree gestite

Tabellazione di accesso all'area protetta

Tale tabellazione risulta da implementare per il Parco Alpi Marittime mentre risulta totalmente assente per il Parco del Marguareis e le altre Riserve gestite in passato da questo ultimo Parco. Una apposita richiesta di contributo è in corso.

La segnaletica risulta di fondamentale importanza per la fruizione, è il biglietto da visita per i fruitori delle aree protette. La sua realizzazione e manutenzione deve essere un processo continuo che si sviluppa negli anni. Una maggior disponibilità di risorse ne potrebbe accelerare la realizzazione.

MANUTENZIONE GIARDINI BOTANICI

Le spese fanno riferimento al capitolo 23590 e sono relative alle opere di manutenzione dei Giardini Botanici e precisamente:

Giardino Botanico Alpino Valderia alle Terme di Valdieri
Giardino Fitoalimurgico di Chiusa di Pesio
Stazioni Botaniche Alpine al Rifugio Garelli di Chiusa di Pesio

Un grande lavoro di manutenzione è effettuato da personale interno all'Ente. Ed interventi di maggiore entità sono effettuati attraverso progetti specifici. Nel Bilancio di previsione 2018 è prevista una somma di €. 1.000,00.

RACCOLTA RIFIUTI

Le spese fanno riferimento al capitolo 24090 e sono relativi a spese per raccolta rifiuti all'interno delle aree protette. Le somme sono disponibili per particolari interventi in relazione a campagne di raccolta rifiuti. Le spese per i rifiuti dei fabbricati e delle aree Parco sono allocate ai relativi capitoli di gestione. Nel Bilancio di previsione 2018 non è prevista nessuna somma.

MANUTENZIONE AREE FAUNISTICHE

Le spese fanno riferimento al capitolo 4590 e sono relative alla manutenzione ordinaria di aree faunistiche e stabulari. Le aree gestite sono:

Il Centro Uomini e Lupi di Entracque
Il recinto dei cervi in località Pian delle Gorre di Chiusa di Pesio
Le anatre dell'Oasi di Crava Morozzo nell'area del capanno sommerso

Nelle spese di manutenzione sono previste le spese di alimentazione per le ultime due aree, mentre per il Centro Uomini e Lupi sono allocate in un apposito capitolo. Nel Bilancio di previsione 2018 è prevista una somma di €. 3.500,00.

CONSULENZA IN MATERIA AMMINISTRATIVA E LEGALE

Le spese fanno riferimento al capitolo 25010, 25011 e sono relative rispettivamente a consulenze in materia amministrativa di lavoro e legali e prestazioni di servizio specialistiche in materia amministrativa e di lavoro. Mentre per le spese in materia di lavoro e legali non sono generalmente previste somme a bilancio per le prestazioni specialistiche in materia di lavoro sono da prevedersi:

Gestione stipendi del Personale (ALMA)	€ 10.000,00
Consulenza fiscale (GENTA E CAPPA)	€ 3.000,00
Gestione Sicurezza del Lavoro (STUDIO LEONARDO)	€ 2.000,00
Gestione sanitaria personale (STUDIO BIOS)	€ 8.000,00

Nel Bilancio di previsione 2018 è prevista una somma di €. 23.000,00.

COLLABORAZIONE MEZZI INFORMAZIONE

Le spese fanno riferimento al capitolo 27010 e sono relative a spese di collaborazione con i mezzi di informazione e per inserzioni (Garante Editoria). Nel Bilancio di previsione 2018 non è prevista nessuna somma allocata al capitolo.

SERVIZIO TESORERIA

Le spese fanno riferimento al capitolo 27510 e sono relative a oneri per il servizio di tesoreria. Per l'anno 2018 il servizio è stato prorogato per 6 mesi, sino al 30 giugno 2018. Da giugno occorrerà addivenire ad una nuova aggiudicazione e sicuramente il servizio non sarà più gratuito come quello gestito sino ad oggi. La somma da prevedersi per la seconda parte del 2018 è pari a € 1.500,00. Nel Bilancio di previsione 2018 è prevista una somma di €. 1.500,00. Nel corso dell'anno dovrà essere avviata la pratica per ottenere l'anticipazione di cassa per far fronte alle anticipazioni necessarie alla realizzazione di progetti europei.

INDENNIZZI E RISARCIMENTO DANNI

Le spese fanno riferimento ai capitoli 28090, 28091 e sono relative a indennizzi e risarcimento danni. In generale l'indennizzo è il pagamento dovuto a un soggetto per un pregiudizio da lui subito che, però, non consegue a un atto illecito e, quindi, a responsabilità civile. Il risarcimento, è invece dovuto per un danno, ossia un pregiudizio conseguente ad atto illecito e come tale fonte di responsabilità civile. Sono indennizzi pertanto quelli derivanti da danni da fauna all'interno dell'area protetta mentre il risarcimento è una somma dovuta a seguito di un eventuale incidente stradale con torto.

È da prevedere a bilancio 2018 per risarcimento danni una somma previsionale pari a € 1.000,00.

IMPOSTE DIVERSE

Le spese fanno riferimento ai capitoli 28510, 28511, 28512, 28513, 28514, 28515, 28516, e sono relativi alle seguenti imposte:

Imposta registro e di bollo per registrazione contratti e atti	€ 2.000,00
Imposta per pubblicità	€ 500,00
Imposta per tassa rifiuti	€ 4.000,00
Imposta occupazione spazi ed aree pubbliche	€ 100,00
Imposta IRPEG	€ 0,00
Imposta ICI (fabbricati in proprietà destinati ad attività economiche)	€ 1.200,00
Altre imposte e canoni	€ 1.500,00

SPESE RAPPRESENTANZA

Le spese fanno riferimento ai capitoli 29010 e sono strettamente finalizzate a mantenere o accrescere il prestigio dell'ente verso l'esterno nel rispetto della diretta inerenza ai propri fini istituzionali. È prevista a bilancio 2018 la somma previsionale pari a € 500,00.

LE SPESE CORRENTI NON OBBLIGATORIE

Sono spese di natura corrente ma non considerate spese obbligatorie.

SPESE PER STUDI E INDAGINI

Le spese fanno riferimento ai capitoli 29510, 29511 e sono relative rispettivamente a spese per piani, studi, indagini, ricerche, consulenze su qualsiasi materia tecnica o scientifica di interesse dell'Ente ed a spese per prestazioni professionali specialistiche. È prevista a bilancio 2018 la somma previsionale pari a € 23.500,00. Per l'anno 2018 sono da prevedere:

Spese notaio completamento atto Casermette	€ 3.300,00
Spese per rilievo Roccarina	€ 10.400,00
Spese per rifugio Cai Albenga	€ 4.800,00
Spese per controllo generale partite catastali Parco	€ 5.000,00

BORSE DI STUDIO E DI RICERCA

Le spese fanno riferimento ai capitoli 30010 e sono relative a spese per borse di studio e di ricerca, concorsi su argomenti ed attività di interesse dell'Ente. Non è prevista a bilancio 2018 nessuna somma.

COLLABORAZIONE ISTITUZIONALI

Le spese fanno riferimento ai capitoli 30500, 30510 e sono relative a collaborazioni istituzionali con Enti, Istituti Pubblici, Associazioni, comprese spese inerenti allo scambio di personale tra gli Enti suddetti. È prevista a bilancio 2018 la somma previsionale pari a € 1.000,00

MANIFESTAZIONI CONVEGNI

Le spese fanno riferimento ai capitoli 31070, 31071, 31072, e sono relative a materiali di consumo, prestazioni e IRAP relativa all'organizzazione o partecipazione a convegni, conferenze, mostre e altre manifestazioni anche in collaborazione con Enti ed Associazioni diverse. È prevista a bilancio 2018 la somma previsionale pari a € 17.000,00. Il settore comunicazione prevedrà un apposito programma di attività concentrato soprattutto nel periodo estivo.

ORGANIZZAZIONE STAGE CAMPI DI LAVORO

Le spese fanno riferimento ai capitoli 31570 e sono relative all'organizzazione di corsi, stage, campi di lavoro indirizzati all'utenza. È prevista a bilancio 2018 la somma previsionale pari a € 4.000,00. Le spese saranno utilizzate per le attività di "Amico Parco" l'associazione di volontariato promossa dall'Ente e alle attività di Junior Ranger nell'ambito delle attività di Amico Parco.

ATTUAZIONE PROGRAMMI COOPERAZIONE

Le spese fanno riferimento ai capitoli 32010 e sono relative all'attuazione di programmi per la cooperazione internazionale. Per l'anno 2018 non sono previste somme a tale capitolo. Le somme di tale capitolo rappresentano accantonamenti effettuati per far fronte a cofinanziamento a progetti europei.

ADESIONE COMITATI E FEDERAZIONI

Le spese fanno riferimento ai capitoli 32510 e sono relative all'adesione ad Associazioni, Comitati e Federazioni. È prevista a bilancio 2018 la somma previsionale pari a € 4.400,00.

AIGBA Associazione Giardini Botanici	€ 51,50
ALPARC	€ 1.500,00
CIPRA	€ 400,00
ECOTURISMO IN MARITTIME	€ 175,00
Federparchi Europarc	€ 1.085,00
Rete Ribes	€ 250,00
TRANSBOUNDARY PARK (da definire)	€ 3.500,00
CITTA' DEL MIELE (quote arretrate 2016 e 2017)	€ 800,00

GEMELLAGGIO CON ALTRI ENTI

Le spese fanno riferimento ai capitoli 32511 e sono relative al gemellaggio con altri Enti. Non è prevista a bilancio 2018 alcuna somma.

AZIONI E QUOTE PARTECIPAZIONI A SOCIETA'

Le spese fanno riferimento ai capitoli 33010 e sono per oneri relativi alla sottoscrizione di azioni e quote di partecipazioni a società. È prevista a bilancio 2018 la somma previsionale pari a € 8.000,00.

Le partecipazioni risultano essere:

ATL CUNEO	€ 3.093,00
Associazione Ecoturismo InMarittime	€ 4.000,00

In relazione all'Associazione Ecoturismo InMarittime, vi è indicazione di mantenere l'Associazione. Dovrà essere definita nuova forma che prevede un eventuale ampliamento territoriale. Occorre proseguire nell'applicazione dei principi della Carta Europea del Turismo Sostenibile, attuando anche la parte II della Carta. Andrà valutato il fatto che l'Associazione abbia il ruolo di Associazione di Associazioni presenti sul territorio. Andrà valutata le presenze degli Enti all'interno dell'Associazione che conferiscono risorse o proseguire con il finanziamento di progetti specifici che l'Associazione propone agli Enti.

SPESE PER LA STAMPA, PUBBLICAZIONI, SITO WEB

Le spese fanno riferimento ai capitoli 33570, 33571, 33572, 33573, 33574, e sono relative a spese per stampa, pubblicazione ed acquisto di materiale promozionale anche su supporto informatico, a spese per attivazione gestione e aggiornamenti siti WEB, a spese per materiali di consumo e a spese per prestazioni professionali connesse alla grafica, al disegno alle illustrazioni ed alla fotografia oltre l'IRAP sulle prestazioni. È prevista a bilancio 2018 la somma previsionale pari a € 35.500,00. Nel corso del 2018 sarà prioritario il completamento del Sito Web delle Aree Protette Alpi Marittime in tutte le sue parti. Dovrà essere data priorità a due numeri di "MaritTime" ed alla ristampa del materiale di promozione delle aree prevedendo modesti ritocchi.

SPESE PER ATTIVITA' ACCOMPAGNAMENTO E PER ATTIVITA' TURISTICA E ATTIVITA'

Le spese fanno riferimento ai capitoli 34070 e sono relative alla gestione di attività di accompagnamento ed altre attività di animazione turistica. È prevista a bilancio 2018 la somma previsionale pari a € 15.000,00. Di tale somma la cifra di € 13.000,00 è la quota da corrispondere alla Cooperativa Montagne del Mare per la gestione di tutte le strutture (Ex Marittime). Tale quota deriva dall'utilizzo di parte della somma di € 30.000,00 che l'Enel corrisponde al Parco per la gestione del Centro Visita Enel di Entracque. Le rimanenti risorse sono relative alla gestione delle strutture concesse in uso in esterno (sale Parco). Si riportano di seguito gli impegni minimi di apertura delle strutture gestite ed in **allegato al punto E)** il quadro economico allegato alla convenzione di gestione della società cooperativa.

SERVIZIO GESTITO COME DA CONTRATTO	Periodo di gestione	Settimane minime di gestione (a)	Giornate minime di gestione (b)	Ore minime a giornata (c)	Persone minime da impegnare (d)	Totale ore di servizio prestato e=(bxcxd)
Apertura centro visitatori delle Terme di Valdieri	metà giugno metà settembre (tutti i giorni)	14	98	7,5	1	735
Area Parcheggio delle Terme di Valdieri	metà giugno e metà settembre	4	35	8	1	280
	metà luglio e metà agosto	4	35	8	2	560
	da metà luglio a metà agosto	4	28	9	3	756
Apertura Giardino Botanico Alpino Valderia e gestione servizio biglietteria	metà giugno metà settembre (tutti i giorni)	14	98	8	1	784
Gestione Centro faunistico "Uomini e Lupi"	metà giugno metà settembre (tutti i giorni)	14	98	9	2	1764
	da metà settembre a fine ottobre (la domenica)	6	6	8	1	48
	inizio dicembre a metà giugno (la domenica)	30	30	8	1	240
Gestione Centro visita "Uomini e Lupi"	metà giugno metà settembre (tutti i giorni)	14	98	7	2	1372
	da metà settembre a fine ottobre (la domenica)	6	6	6	1	36
	inizio dicembre a metà giugno (la domenica)	30	30	5	1	150
Gestione Centro visita Vernante	metà giugno metà settembre (tutti i giorni)	14	98	7	1	686
	da metà settembre a fine ottobre (la domenica)	6	6	6	1	36
	inizio dicembre a metà giugno (la domenica)	30	30	5	1	150
Gestione Centro visita Enel e gestione visite della centrale	gennaio/febbraio/marzo/aprile /ottobre/novembre	27	27	7	1	189
	maggio/giugno/luglio/agosto/ settembre	22	132	7	1	924
	dicembre	5	35	7	1	245
Gestione area attrezzata La Piastra	metà giugno metà settembre (tutti i giorni)	14	98	8	1	784
Gestione parcheggio San Giacomo	metà giugno/metà luglio e metà agosto/metà settembre	10	20	8	1	160
	da metà luglio a metà agosto (tutti i giorni)	4	28	8	1	224
TOTALE		272	1036	146,5	25	10123

GESTIONE ATTIVITA' DIDATTICHE

Le spese fanno riferimento ai capitoli 34071 e sono relative alla gestione di attività didattiche ed altre attività di animazione gruppi. È prevista a bilancio 2018 la somma previsionale pari a € 1.500,00.

RESTITUZIONE SOMME E FONDI DIVERSI

All'interno del titolo sono presenti i seguenti capitoli con le seguenti allocazioni:

CAPITOLO 34710

Somme da riversare in entrata per l'ammortamento di beni patrimoniali
Somma previsionale prevista € 0,00

CAPITOLO 35010

Restituzione somme indebitamente riscosse dall'Ente
Somma previsionale prevista € 0,00

CAPITOLO 36510

Fondo di Riserva per le spese obbligatorie

A tale capitolo gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Nel bilancio degli enti parco tale calcolo è improponibile. Nel Bilancio 2018 la quota prevista al capitolo è pari a € 1.000,00.

CAPITOLO 36600

Fondo dubbia esigibilità di parte corrente.
Somma previsionale prevista € 1.000,00.

CAPITOLO 36700

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti.

Il fondo pluriennale vincolato è stato istituito per rappresentare contabilmente la copertura finanziaria di spese impegnate nel corso dell'esercizio e imputate agli esercizi successivi, costituita da entrate accertate e imputate nel corso del medesimo esercizio in cui è registrato l'impegno.

Somma previsionale prevista € 0,00

CAPITOLO 36800

Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte investimenti
Somma previsionale prevista € 1.000,00

CAPITOLO 36900

Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale

Il fondo pluriennale vincolato è stato istituito per rappresentare contabilmente la copertura finanziaria di spese impegnate nel corso dell'esercizio e imputate agli esercizi successivi, costituita da entrate accertate e imputate nel corso del medesimo esercizio in cui è registrato l'impegno.

Somma previsionale prevista € 0,00

CAPITOLO 37010

Fondo di Riserva per le spese impreviste

Il fondo di riserva per le spese impreviste è riportato per provvedere alle eventuali deficienze delle assegnazioni di bilancio

Somma previsionale prevista € 1.000,00

CAPITOLO 37510

Fondo di Riserva per le autorizzazioni di cassa
Somma previsionale prevista € 0,00

SPESE ALLEVAMENTO ANIMALI

Le spese fanno riferimento ai capitoli 37790 e sono relative alla gestione di allevamento di animali. L'Ente non ha allevamenti di animali e pertanto la previsione del capitolo a bilancio è pari a € 0,00

MANUTENZIONE MEZZI MECCANICI PER GESTIONE AZIENDALE

Le spese fanno riferimento ai capitoli 37810 sono relative alla manutenzione dei mezzi meccanici e delle attrezzature necessarie alla gestione aziendale. L'Ente non ha una gestione aziendale e pertanto la previsione del capitolo a bilancio è pari a € 0,00.

GLI INROITI DIRETTI DELL'ENTE PARCO

Le Entrate dell'Ente Parco derivano da:

Entrate in Conto Capitale
Entrate di natura Extratributaria.

Le entrate in Conto Capitale sono rappresentate da:

Contributi
Entrate per progetti

I capitoli dei contributi sono organizzati secondo le diverse tipologia di contributi e risultano essere:

5000, 5500, 6000, 6500, 8000, 8500, 9000, 9500, 10000, 11000, 12000, 12500, 14000, 15000, 15500, 16000, 18000. Nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 è previsto un solo contributo pari a € 13.000,00 relativo all'Ecomuseo per l'anno 2017 previsto al capitolo 6500.

Tra i capitoli dei contributi abbiamo anche il capitolo 19000 relativo all'assegnazione Centro Biodiversità Vegetale – Banca del Germoplasma ed il capitolo 23500 relativo all'assegnazione di risorse per il Centro Grandi Carnivori. Tali capitoli nel bilancio hanno previsione pari a zero. Nel corso dell'anno dovranno essere fatte richieste alla Regione per ottenere risorse per il loro funzionamento. Entrambi i Centri sono stati riconosciuti con apposita Determinazione Dirigenziale del Settore Biodiversità ed aree protette.

Tra i capitoli di entrata relativi ai contributi si ha un capitolo, il 18500, relativo al cofinanziamento generico a progetti comunitari a cui seguono i capitoli di entrata dei singoli progetti ancora attivi:

CAPITOLO 19100

Progetto ricerca su patologie fungine Università Virginia (USA)
Somma in entrata per progetto al 1° gennaio 2018 € 114.745,63 (residuo)

CAPITOLO 19200

Progetto ricerca flora alpina Royal Botanic Gardens Kew (GB)
Somma in entrata per progetto al 1° gennaio 2018 € 0,00

CAPITOLO 20500

FONDAZIONE CRC 2017

Valorizzazione e promozione delle Aree Protette Alpi Marittime
Somma in entrata per progetto al 1° gennaio 2018 € 15.000,00 (5.000,00 competenza e 10.000,00 residuo).

CAPITOLO 21000

FONDAZIONE CRC 2017

Progetto Parco Solidale
Somma in entrata per progetto al 1° gennaio 2018 € 5.000,00

CAPITOLO 21500

REGIONE PIEMONTE 2017

Progetto investimenti su fabbricati Ente
Somma in entrata per progetto al 1° gennaio 2018 € 0,00 (già introitata anno 2017)

CAPITOLO 25600

PSR 2007/2013 Misura 225

MARITTIME Pagamenti silvoambientali (anni 2013/2014/2015)
(già introitati anno 2013)

CAPITOLO 25700

PSR 2007/2013 Misura 225

MARGUAREIS Pagamenti silvoambientali (anni 2013/2014/2015)
(già introitati anno 2013)

CAPITOLO 25800

PSR 2014/2020 Misura 7.5.1 Progetto Ente di gestione

Somma in entrata per progetto al 1° gennaio 2018 € 270.000,00

CAPITOLO 25810

PSR 2014/2020

Misura 7.5.1 Strategia comunicazione di comparto

Somma in entrata per progetto al 1° gennaio 2018 € 145.006,00

CAPITOLO 26000

LIFE12 NAT/IT/000807 WOLFALPS

Somma in entrata per progetto al 1° gennaio 2018 € 834.861,80

CAPITOLO 26500

PROGETTO ALCOTRA 359 Alpi del Mediterraneo

Somma in entrata per progetto al 1° gennaio 2018 € 511.627,50

CAPITOLO 29100

PROGETTO ALCOTRA 1681 TRACES

Trasmettere la ricerca archeologica delle Alpi del Sud

Somma in entrata per progetto al 1° gennaio 2018 € 209.626,50

CAPITOLO 29200

PROGETTO ALCOTRA 1664 LEMED IBEX

Monitoraggio e gestione dello stambecco

Somma in entrata per progetto al 1° gennaio 2018 € 177.778,09

CAPITOLO 29300

PROGETTO ALCOTRA 1745

JARDINALP Giardini delle Alpi

Somma in entrata per progetto al 1° gennaio 2018 € 326.655,00

CAPITOLO 29310

PROGETTO ALCOTRA 1711

CLIMATT Cambiamenti climatici

Somma in entrata per progetto al 1° gennaio 2018 € 400.221,00

CAPITOLO 29400

PSR 2014/2020

Misura 12.1.1 Indennità Natura 2000

Somma in entrata per progetto al 1° gennaio 2018 € 18.884,62 (anno 2017) e € 18.884,62 (anno 2018)

CAPITOLO 29500

PSR 2014/2020

Misura 4.4.3 Interventi sulla Biodiversità

Somma in entrata per progetto al 1° gennaio 2018 € 356.422,00

CAPITOLO 29600

PSR 2014/2020

Misura 7.1.2 Stesura e aggiornamento piani naturalistici

Somma in entrata per progetto al 1° gennaio 2018 € 122.310,00

CAPITOLO 29700

PSR 2014/2020

PSR 16.2.1. Masterplan Castagno Piemonte

Somma in entrata per progetto al 1° gennaio 2018 € 12.000,00

ENTRATE DI SOMME PER RIVERSAMENTO AL GECT

Il capitolo 29800 è riservato ad eventuali introiti effettuati dall'Ente da riversare al GECT. Per il bilancio di esercizio in corso non sono previste somme allocate in entrata al capitolo.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie sono gli introiti diretti dell'Ente Parco e sono riportate

nella tabella che segue:

30000	Vendita di pubblicazioni edite dall'Ente, materiale propagandistico, illustrativo, divulgativo.	3.000,00
30500	Vendita di prodotti diversi, fotografie, film, diapositive ed altri materiali.	1.000,00
31000	Vendita di prodotti tipici commercializzati con il marchio dell'Ente. (materiali falegnameria)	0,00
31500	Utilizzo di attrezzature e strutture dell'Ente (laboratorio, biblioteca, fototeca, cineteca).	3.000,00
31800	Vendita di prodotti e manufatti realizzati dalle diverse strutture del Parco	2.000,00
32000	Prestazione di servizi di accompagnamento di scuole, gruppi e visitatori diversi, proiezioni, film e diapositive.	2.000,00
32500	Gestione di rifugi, foresterie ed altre strutture ricettive dell'Ente.	130.000,00
33000	Gestione di aree verdi, aree attrezzate, campeggi e parcheggi.	3.000,00
33500	Noleggio di animali ed attrezzature diverse.	0,00
34000	Gestione del giardino botanico nonché di altri allestimenti il cui ingresso è a pagamento.	0,00
34500	Utilizzazioni boschive e dagli alpeggi.	93.500,00
35000	Gestione di piani faunistici, da operazioni di abbattimento selettivo nonché operazioni di cessione della fauna.	0,00
35500	Gestione aziendale di beni patrimoniali, nonché proventi derivanti dalle attività zootecniche e di allevamento di selvaggina.	0,00
36000	Pagamento di biglietto di accesso all'area protetta.	0,00
36500	Entrate varie ed eventuali	2.000,00
38000	Redditi di beni patrimoniali, affitto immobili	0,00
38500	Interessi attivi sulla disponibilità di cassa	100,00
39000	Proventi derivanti dalla partecipazione a società	0,00
40000	Vendita di beni e di oggetti fuori uso.	0,00
40500	Alienazione di animali ausiliari in dotazione alla stalla dell'Ente	0,00
42000	Trasferimento di capitali, eredità e donazioni effettuate all'Ente sia da persone fisiche che da persone giuridiche	0,00
43000	Recupero spese per danni arrecati al patrimonio	0,00
43500	Indennizzi di assicurazioni	0,00
44000	Recupero di somme diverse relative al personale comprese le somme derivanti da assenza di personale per mandato amministrativo (vedi entrata quadro stipendi)	0,00
44500	Recupero di somme diverse	0,00
46000	Ammortamento di beni patrimoniali	0,00
		239.600,00

Il totale delle entrate proprie ammonta a € 239.600,00 di cui € € 16.100,00 derivano da introiti da vendita di beni e servizi mentre € 130.000,00 derivano da affitti e utili da gestione di strutture. La rimanente somma pari a € 93.500,00 deriva da utilizzazioni boschive. Di tale ultima cifra la quota di € 67.500,00 è vincolata per ulteriori interventi forestali in quanto introiti derivanti dalla gestione della misura PSR 225. La differenza di € 26.000,00 deriva dagli introiti delle Alpi Pascolive.

Gli utili di gestione derivanti da strutture (€ 130.000,00) sono rappresentati da:

Affitto negozio I Bateur	€ 3.000,00
Affitto Locanda del Sorriso	€ 13.000,00
Affitto Foresteria San Giacomo	€ 3.500,00
Affitto Arbergh Palanfrè	€ 14.000,00
Affitto Bela Rusin	€ 9.000,00
Affitto Taverna Aisone	€ 3.500,00
Affitto Pian delle Gorre	€ 43.000,00
Affitto Don Barbera e Carnino	€ 17.500,00
Affitto Foresteria Crava	€ 4.000,00
Gestione Centro Visita Enel (01-06/2018)	€ 15.000,00
Recupero Gas Carnino	€ 1.000,00
Gestione Ciciu del Villar	€ 3.500,00

ANTICIPAZIONI BANCARIE

Le spese fanno riferimento al capitolo 50000 e sono relative ad una partita di giro connesse alle anticipazioni bancarie. La previsione del capitolo a bilancio è pari a € 2.000.000,00. Esiste analogo capitolo in Entrata.

SPESE CONTO CAPITALE

ACQUISTO ARREDI MOBILI MACCHINE UFFICIO HARDWARE E SOFTWARE

Le spese fanno riferimento ai capitoli 38010 38011 38012 38013 sono relative rispettivamente a Spese per acquisto arredi e mobili, Spese per acquisto macchine di ufficio, Spese per acquisto hardware, Spese per acquisto Software applicativi. Nel bilancio di previsione nessuna assegnazione è prevista ai primi due capitoli mentre agli altri capitoli sono presenti rispettivamente € 5.000,00 ed € 13.000,00. La prima somma serve per interventi di acquisto di hardware che dovrebbero determinarsi nel corso dell'anno. La somma di € 13.000,00 sarà utilizzata per due interventi. Il primo l'acquisto di software e attrezzatura per le timbrature degli ingressi e delle uscite del personale. Saranno installate due timbratrici a badge nella sede operativa di Entracque e nella sede di Valdieri mentre sarà rilocalizzata la timbratrice della sede operativa di Chiusa di Pesio. Sarà implementato il programma di gestione delle timbrature e saranno forniti badge nominativi a tutto il personale. Il secondo intervento prevedrà l'acquisto di software di contabilità, in relazione alle problematiche connesse al programma regionale Contabilia, unitamente al programma protocollo, alla scrivania digitale ed al programma degli atti amministrativi. Queste azioni dovrebbero rendere efficienti i processi collegati con risparmio di tempo da parte del personale amministrativo.

ACQUISTO ATTREZZATURE TECNICHE RADIO

Le spese fanno riferimento ai capitoli 38510 sono relative rispettivamente a Spese per l'acquisto di attrezzature, materiali e strumenti tecnici, inclusi impianti radio ed attrezzature diverse connesse alle radiocomunicazioni. Nel Bilancio del 2018 è prevista la sola somma di € 4.929,89 pari alla rinuncia dell'indennità del Consigliere Federico Lemuth dalla data del suo insediamento. Tale somma sarà utilizzata per il Ponte Radio

di Briga Alta allorquando sarà realizzata l'infrastruttura. Come indirizzo generale, seppur nel presente bilancio non vi siano somme disponibili, dovrà essere previsto lo spostamento del ponte radio dal Garelli in altra località (presso passo del Duca), la sistemazione della base radio della sede operativa di Chiusa di Pesio.

ACQUISTO ATTREZZATURE PER OFFICINA E FALEGNAMERIA

Le spese fanno riferimento al capitolo 39010 e sono relative rispettivamente a spese per l'acquisto di attrezzature, strumenti e materiali per l'officina e la falegnameria. Nel Bilancio del 2018 non è prevista nessuna somma. Nel corso del 2018 si provvederà all'allestimento di una piccola falegnameria presso la sede operativa di Chiusa di Pesio utilizzando le macchine ora presenti nel capannone magazzino. Tale piccola falegnameria servirà per piccole lavorazioni legate alla segnaletica e ad attrezzature per le aree attrezzate.

ACQUISTO MEZZI E MACCHINE OPERATRICI

Le spese fanno riferimento ai capitoli 40010 e 40011 e sono relative rispettivamente a spese per l'acquisto o la permuta di mezzi di trasporto e a Spese per l'acquisto o la permuta di macchine operatrici. Nel Bilancio del 2018 non è prevista nessuna somma. Risulta da programmare, non appena si renderanno disponibili risorse, provvedere alla sostituzione del trattore presso la sede operativa di Entracque. Dovrebbe essere valutato anche l'acquisto di un mezzo analogo presso la sede operativa di Chiusa di Pesio.

MIGLIORAMENTI AMBIENTALI

Le spese fanno riferimento al capitolo 46590 e sono relative a spese per interventi di miglioramento ambientale, nonché opere diverse di manutenzione, sistemazione, miglioramento e monitoraggio delle caratteristiche dell'ecosistema dell'area protetta. Nel Bilancio del 2018 non è prevista nessuna somma.

MIGLIORAMENTO ATTIVITA' AGROSILVOPASTORALI

Le spese fanno riferimento al capitolo 46590 e sono relative a spese per l'incentivazione ed il miglioramento delle attività agro-silvo-pastorali e delle attività produttive legate all'agricoltura compatibili con la valorizzazione e la riqualificazione dell'ambiente. Nel Bilancio del 2018 non è prevista nessuna somma.

GESTIONE STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE

Le spese fanno riferimento al capitolo 48090 e sono relative a spese connesse alla gestione degli strumenti di pianificazione nonché contributi ad Enti e privati per il finanziamento di interventi realizzati in attuazione dei Piani dell'area protetta. In apposita misura PSR 2014/2020 è stato finanziato il Piano di Gestione della ZSC del Marguareis.

ALLESTIMENTO GIARDINI BOTANICI

Le spese fanno riferimento al capitolo 48090 e sono relative a spese per l'allestimento del giardino botanico e spese su aree di notevole interesse botanico comprese spese tecniche. Nel Bilancio del 2018 non è prevista nessuna somma. Il Parco ha allestito tre diverse strutture botaniche, il Giardino Botanico Alpino Valderia, il Giardino Fitoalimurgico di Chiusa di Pesio e le stazioni botaniche alpine presso il Rifugio Garelli nell'alto vallone del Pesio. Gli interventi sono realizzati con risorse in capo a progetti europei ed in particolare l'Alcotra Jardinalp.

INTERVENTI SU PATRIMONIO FAUNISTICO

Le spese fanno riferimento al capitolo 49590 e sono relative a spese relative ad interventi sul patrimonio faunistico, acquisto animali per reintroduzione, operazioni e materiali per la cattura di animali, trasporto, controlli sanitari, custodia, nonché spese per censimenti faunistici. Nel Bilancio del 2018 non è prevista nessuna somma.

GESTIONE CENTRO UOMINI E LUPI

Le spese fanno riferimento al capitolo 49591 e sono relative a spese relative alla gestione del Centro faunistico Uomini e lupi. Nel Bilancio del 2018 è prevista una somma di € 30.000,00. Le spese sono riferite all'alimentazione, alla macellazione ed al trasporto carcase, alle spese medico veterinarie nonché alle spese per manutenzione straordinaria allestimenti dei centri.

PREPARAZIONI TASSIDERMICHE

Le spese fanno riferimento al capitolo 50090 e sono relative a spese per preparazioni biologiche e tassidermiche. Nel Bilancio del 2018 non è prevista nessuna somma.

ALLESTIMENTO STRUTTURE

Le spese fanno riferimento al capitolo 50550 e sono relative a spese per l'allestimento di strutture ricettive, informative, didattiche, punti vendita, Musei e altre strutture a carattere storico-culturale, comprese spese tecniche. Nel Bilancio del 2018 non è prevista nessuna somma.

GESTIONE ECOMUSEO

Le spese fanno riferimento al capitolo 50551 e sono relative a spese per la gestione dell'Ecomuseo della segale. Nel Bilancio del 2018 è prevista la somma di € 13.500,00 pari alla somma assegnata dalla Regione Piemonte relativa peraltro all'anno 2017.

SPESE SEGNALETICA

Le spese fanno riferimento al capitolo 51090 e sono relative a spese per la segnaletica e la realizzazione di itinerari a carattere naturalistico/culturale, comprese le spese tecniche. Nel Bilancio del 2018 non è prevista nessuna somma.

SPESE BIBLIOTECA

Le spese fanno riferimento al capitolo 51590 e sono relative a spese per l'allestimento e la sistemazione della biblioteca dell'Ente. Nel Bilancio del 2018 non è prevista nessuna somma.

ACQUISTO MEZZI MECCANICI PER GESTIONE AZIENDALE

Le spese fanno riferimento al capitolo 61090 e sono relative a Spese per acquisto di attrezzature e mezzi meccanici per la gestione aziendale. Nel Bilancio del 2018 non è prevista nessuna somma.

SPESE ACQUISTO ANIMALI

Le spese fanno riferimento al capitolo 61090 e sono relative a Spese per acquisto di animali per la gestione aziendale. Nel Bilancio del 2018 non è prevista nessuna somma.

STRUTTURE PER ALLEVAMENTO

Le spese fanno riferimento al capitolo 61590 e sono relative a Spese per la costruzione e l'adattamento di locali ed attrezzature per gli allevamenti, comprese spese tecniche. Nel Bilancio del 2018 non è prevista nessuna somma.

ACQUISTO FABBRICATO E TERRENI

Le spese fanno riferimento ai capitoli 42010 e 42011 e sono relativi a spese per l'acquisizione di fabbricati, compresi oneri accessori ed a spese per l'acquisizione di terreni, compresi oneri accessori. Nel Bilancio del 2018 non è prevista nessuna somma.

Si ritiene importante fare il punto e dare un indirizzo su tutti i fabbricati in proprietà ed in gestione all'Ente. Si provvede ad una disamina per area gestita.

AREA CICIU DEL VILLAR

Le strutture presenti ai Ciciu risultano essere:



(In verde le strutture in proprietà, in giallo le strutture in affitto e gestione, in rosso le strutture non in gestione ma funzionali all'area)

INDIRIZZI

Il Centro visita risulta oggi inutilizzato, se non per una camera contenente tre diorami aperta per le visite. La restante parte del fabbricato è destinata a magazzino al Piano seminterrato, una camera per il personale dell'Ente al Piano primo con un servizio igienico. Risultano di proprietà dell'Ente due piccoli fabbricati, uno all'ingresso ed uno sul sentiero di visita. La gestione ad opera della Pro Loco Villar utilizza un fabbricato in legno ed un servizio sempre in struttura di legno all'ingresso. Tali strutture in legno sono di proprietà dell'Ente. Occorre razionalizzare le strutture di gestione cedendo in gestione tutti i fabbricati dell'Ente ed eliminando le strutture in legno all'ingresso. Il fabbricato potrebbe contenere la biglietteria, il centro visita con i servizi ed al piano interrato un'aula didattica / locale per pranzo delle scuole. Occorre nel tempo ridefinire l'accesso alla riserva in relazione al parcheggio cercando un accesso diretto alle strutture del Parco. Va ridefinita l'area attrezzata nella parte confinante con il parcheggio prevedendo l'attrezzatura con panche, tavoli e barbecue. Va migliorato il tracciato del sentiero di visita con la valorizzazione dei diversi "Ciciu" presenti sul percorso, migliorando l'inserimento ambientale di recinzioni e punti di osservazione. Nel tempo dovrà essere migliorato il tracciato del sentiero escursionistico.

AREA BENEVAGIENNA

Le strutture presenti all'area di Benevagienna risultano essere:

<p>AREA ATTREZZATA E PARCHEGGI Benevagienna non gestita</p>	<p>CASCINA ELLENA E ORTO ROMANO Proprietà comune di Benevagienna (struttura ricettiva, aula didattica)</p>	<p>AREE ARCHEOLOGICHE (di proprietà Comune di Benevagienna)</p>
--	---	--

(In verde le strutture in proprietà, in giallo le strutture in affitto e gestione, in rosso le strutture non in gestione ma funzionali all'area)

INDIRIZZI

Il Fabbricato di cascina Ellena risulta di proprietà del Comune di Benevagienna. L'Ente Parco aveva provveduto alla sua ristrutturazione ed agli arredi. Occorre concludere un accordo con il Comune di Benevagienna per concedere in uso gli arredi se ovviamente sono utilizzati, diversamente potranno essere utilizzati per la foresteria del Parco di Chiusa di Pesio. Nello stesso accordo deve essere definita la cessione dell'orto romano realizzato dall'Ente, al fine di una sua costante manutenzione. L'Ente è proprietario di una piccola area attrezzata e parcheggio. Le aree archeologico risultano tutte in proprietà al Comune di Benevagienna.

RISERVA CRAVA MOROZZO

Le strutture presenti nella Riserva di Crava Morozzo risultano essere:

<p>SENTIERO AD ANELLO CON INGRESSI ingresso Rocca de Baldi Ingresso Morozzo Ingresso Mondovì</p>	<p>CAPANNI OSSERVAZIONE CAPANNO SOMMERSO</p>	<p>UFFICIO VIGILANZA (interno alla struttura di proprietà della LIPU)</p>
<p>FORESTERIA OASI</p>	<p>AREA ATTREZZATA /CASOTTO/TORRRETTA OSSERVAZIONE esterna alla foresteria</p>	<p>BARACCA RICOVERO ATTREZZI annessa alla foresteria</p>

(In verde le strutture in proprietà, in giallo le strutture in affitto e gestione in rosso le strutture non in gestione ma funzionali all'area)

INDIRIZZI

Si è avviata una riorganizzazione della gestione della Riserva in accordo con i Comuni interessati. Sarà previsto un sentiero ad anello per unire i tre ingressi della Riserva, uno da Mondovì, uno da Rocca De Baldi ed uno da Morozzo. Il Sentiero dovrà prevedere l'attraversamento del fiume in direzione dell'opera di presa della Green Power, in Comune di Morozzo. Contatti dovranno essere definiti con Green Power in relazione all'attraversamento. Contatti dovranno poi essere presi con Green Power per ottenere disponibilità di locali all'interno della centrale. L'ingresso di Mondovì oggi non esistente dovrà essere realizzato con partenza dall'Azienda di produzione trote con la realizzazione di sentiero di accesso all'anello. L'ingresso di Morozzo avverrà dall'area attrezzata a camper in via di realizzazione dal Comune di Rocca De Baldi. In un fabbricato annesso a tale area troverà posto in via provvisoria l'ufficio della vigilanza e verrà abbandonato l'attuale ufficio ospitato presso il fabbricato destinato a Centro Visita di proprietà delle Lipu. L'ingresso del Comune di Morozzo avverrà dall'area annessa al distributore sulla strada provinciale Cuneo, Morozzo, Carrù, Mondovì. Dovrà essere ricercato da tale ingresso un ingresso in auto alla riserva. L'attuale accesso in auto alla Riserva in Comune di Morozzo risulta difficoltoso in quanto di proprietà privata. I capanni di osservazione risultano realizzati dall'Ente Parco. Occorrerà verificare la loro funzionalità e sicurezza. La Foresteria risulta di proprietà del Parco, La struttura necessiterebbe di miglioramenti strutturali con realizzazione di nuovi spazi sia per la parte di ristorazione e sia per la parte di pernottamento. La struttura nell'attuale sistemazione non rende economica la sua gestione. Si dovrà cercare di realizzare un'area esterna con piccolo campeggio e area attrezzata in modo da aiutare la gestione economica della struttura. L'area dovrà contenere un punto di osservazione (capanno) e dovrà essere valutata la realizzazione di una torretta di osservazione. La foresteria dovrà diventare il punto di riferimento per la riserva. Dovranno essere studiati percorsi di visita che dalla Riserva raggiungono le emergenze di carattere culturale sul territorio dei tre Comuni. Si dovrà valutare l'eliminazione della baracca ricovero attrezzi con la realizzazione di piccolo parcheggio al servizio della Foresteria.

RISERVA GROTTI DI BOSSEA

Le strutture presenti nella Riserva Grotte di Bossea risultano essere:



(In verde le strutture in proprietà, in giallo le strutture in affitto e gestione in rosso le strutture non in gestione ma funzionali all'area, in blu le strutture future)

INDIRIZZI

L'Ente attualmente non gestisce nessuna struttura nella Riserva delle Grotte di Bossea. In questi ultimi due anni numerosi contatti sono stati avviati con il Comune di Frabosa Soprana per una miglior definizione dei rapporti. Un primo aspetto affrontato è stato quello relativo alla possibilità di avere degli spazi riservati all'Ente Parco nella struttura di accoglienza dei visitatori della Grotta. Una riflessione è stata effettuata per una valorizzazione della stazione scientifica delle Grotte di Bossea, attualmente gestita dal Club Alpino Italiano con una eventuale collaborazione nella raccolta dei dati. Un aspetto importante è la valorizzazione dell'orso e dei reperti presenti oggi in cattivo stato di conservazione, con la disponibilità dell'Ente a ospitarli provvisoriamente. Un ulteriore confronto è stato iniziato con il Comune per la realizzazione nel capoluogo di una struttura per la valorizzazione del patrimonio speleologico da collegare con le grotte attraverso un percorso da fruire a piedi ed in bicicletta.

RISERVA SORGENTI DEL BELBO

Le strutture presenti nella Riserva Sorgenti del Belbo risultano essere:



(In verde le strutture in proprietà, in giallo le strutture in affitto e gestione in rosso le strutture non in gestione ma funzionali all'area, in blu le strutture future)

INDIRIZZI

L'Ente Parco è proprietario di una struttura realizzata con funzione di centro visita. Da tempo la struttura non risulta più utilizzata. Sono stati avviati contatti con i tre Comuni costituenti la Riserva per trovare una destinazione alla struttura preferibilmente di tipo economico. La struttura è circondata di vasta area verde esterna sistemata ad area verde attrezzata. Una seconda area modestamente attrezzata è presente presso le

sorgenti del Belbo. L'area è in stato di abbandono anche per l'avanzamento della vegetazione a cespugli che copre completamente l'area delle sorgenti. Si è valutato, con il Comune di Camerana e con la Provincia di Cuneo, la possibilità di migliorare l'accesso dalla Strada Provinciale 111, realizzando un piccolo parcheggio ed un'area attrezzata in corrispondenza con l'ingresso alla Riserva.

PARCO NATURALE DEL MARGUAREIS

Le strutture presenti nel Parco del Marguareis sono descritte in relazione alla loro localizzazione e destinazione:

LA SEDE OPERATIVA DI CHIUSA DI PESIO



(In verde le strutture in proprietà, in giallo le strutture in affitto e gestione in rosso le strutture non in gestione ma funzionali all'area)

INDIRIZZI

La sede operativa di Chiusa di Pesio è composta da una serie di corpi di fabbricati ristrutturati in tempi diversi. È iniziato un lavoro di riorganizzazione degli uffici che saranno concentrati nell'ala compresa tra il salone che ospita la mostra di Michele Pellegrino e il blocco foresteria. Nella riorganizzazione saranno recuperati, con accesso indipendente dei locali ad uso foresteria con una camera (2 posti) al piano terreno una camera al piano rialzato (6 posti) una camera al piano primo (2 posti) una camera al piano secondo (2 posti) ed una (4 posti) oltre cucina e 2 bagni. Il totale della capienza sarà di 16 posti letto. L'ala sud del fabbricato manterrà l'aula didattica con soppalco, la biblioteca oltre due locali annessi all'aula didattica. Nell'ala sud vi sono poi due garage di cui uno destinato a piccola falegnameria e al piano terreno un locale spogliatoio guardiaparco oltre a magazzino e cantine che saranno riorganizzate per archivi materiali ed attrezzature. Nell'ala nord è collocato il Museo di Michele Pellegrino, con ingresso separato. In un corpo staccato dall'ala nord vi è un'ampia sala riunioni. Importante esigenza da risolvere risulta essere la collocazione del Centro per la Biodiversità vegetale – Banca del Germoplasma. La naturale collocazione risulta essere nei locali che ospitano la mostra di Michele Pellegrino ed in alternativa al blocco SUD dove si trova l'attuale aula didattica. Le attrezzature del Centro Biodiversità oggi collocati in piccoli spazi umidi si stanno ammalorando. La mostra Michele Pellegrino non risulta visitata (qualche decina di visitatori annui) e dovrebbe trovare destinazioni più confacenti.

Problema importante è la valorizzazione esterna della sede che per la sua collocazione è poco visibile dalla strada. Occorre definire una porta del Parco. Tale intervento dovrebbe essere connesso alla valorizzazione dei parcheggi, poco razionali ed in terra battuta con i conseguenti disagi soprattutto in periodo invernale o in caso di pioggia. Andrebbe valutata una utilizzazione di tutti gli spazi esterni al fabbricato che ospita la sede. Una decisione deve essere assunta in relazione al capannone affittato il cui materiale potrebbe trovare spazio presso la sede.

IL CENTRO REGIONALE PER LA BIODIVERSITA' VEGETALE

Connesse alla sede operativa sono presenti strutture diverse connesse al Centro per la Biodiversità Vegetale:



(In verde le strutture in proprietà, in giallo le strutture in affitto e gestione in rosso le strutture non in gestione ma funzionali all'area)

INDIRIZZI

Il Centro per la Biodiversità vegetale – Banca del Germoplasma è stato realizzato nel tempo utilizzando locali diversi presenti nel fabbricato che ospita la sede operativa dell'Ente. Non vi è una logica organizzazione dei vari locali e risulta indispensabile trovare una nuova collocazione. Il locale ideale in cui trasferire il Centro sarebbe quello che ospita il Museo di Michele Pellegrino od in alternativa il corpo a monte che ospita l'aula didattica. Il Centro per la Biodiversità vegetale ha ottenuto ufficialmente il riconoscimento dalla Regione Piemonte. Il Centro nella sua nuova collocazione dovrebbe avere una sezione dedicata alla didattica e inoltre dovrebbe avere una piccola serra oltre la sistemazione della cella di disidratazione. Collegato al Centro vi è poi una serra ospitata presso il vivaio Forestale di Gambarello. Presso la sede e precisamente sul tetto della sala incontri è presente poi il Giardino Fitoalimurgico, completamento del Centro per la Biodiversità. Tale giardino necessita un intervento di straordinaria manutenzione.

AREA DELLA ROCCARINA

Alle spalle della sede operativa esiste poi una vasta area di proprietà in parte dell'Ente ed in parte del Comune di Chiusa di Pesio. L'area di proprietà dell'Ente, la più prossima alla Sede ospita un fabbricato (aula didattica) con servizi ed un ampio portico che si affaccia su di un'area piana, utilizzata per manifestazioni ed eventi. Alla data odierna parte dell'area è interessata da crolli di massi e dovrà essere messa in sicurezza. L'area potrà essere destinata ad area attrezzata campeggio leggero affidando una gestione in esterno.



(In verde le strutture in proprietà, in giallo le strutture in affitto e gestione in rosso le strutture non in gestione ma funzionali all'area)

INDIRIZZI

Altra struttura presente è il Parco Archeologico della Roccarina realizzato su proprietà del Comune di Chiusa di Pesio. L'area ospita diverse strutture, fabbricati e recinti. Anche questa area è in parte chiusa all'accesso del pubblico per crolli da parete sovrastante di massi. Su tale problema sta intervenendo il Comune di Chiusa di Pesio. Ad opera del Parco è in corso un rilievo dell'intera area per poter dare una organizzazione ai percorsi di visita ed alle strutture che ospita e dovrà andare ad ospitare in futuro. Tale rilievo dovrà essere utile per richiedere un adeguamento del Piano regolatore comunale anche in relazione ai parcheggi al servizio della sede operativa oggi particolarmente carenti e poco funzionali.

LE STRUTTURE DELLA CERTOSA DI PESIO

L'area della Certosa di Pesio rappresenta la porta del Parco del Marguareis e deve rivestire un ruolo fondamentale per l'accesso all'area protetta. I servizi che dovrebbero trovarvi collocazione sono i parcheggi e un punto informativo.

Allo stato attuale le strutture presenti risultano essere:



(In verde le strutture in proprietà, in giallo le strutture in affitto e gestione in rosso le strutture non in gestione ma funzionali all'area)

INDIRIZZI

In frazione San Bartolomeo esiste un punto informativo presso la Pro Loco San Bartolomeo che annualmente è gestito per un breve periodo. Tale punto informativo nella sua collocazione non svolge una funzione informativa non essendo in prossimità del punto di attestazione veicolare della Certosa di Pesio. Tale punto non riveste importanza per l'Ente e può essere dismesso.

A monte della frazione San Bartolomeo e poco prima della Certosa di Pesio è presente la Correria, fabbricato ristrutturato dall'Ente ma oggi non utilizzato. Tale fabbricato dovrebbe essere punto di un percorso tematico più ampio che trova il centro presso la Certosa di Pesio. Potrebbe essere valutato anche di trasformare il fabbricato in una

struttura di accoglienza per giovani in modo che sia possibile una gestione. Una progettazione in tal senso dovrebbe essere realizzata dall'Ente Parco.

Il Punto di attestazione veicolare della Certosa di Pesio è quello che presenta le maggiori criticità. L'area è assolutamente insufficiente per ospitare un congruo numero di veicoli necessiterebbe una riorganizzazione dei parcheggi e il reperimento di nuove aree a parcheggio. Per la riorganizzazione dei parcheggi dovrebbe essere rivisto l'accesso e la creazione di percorsi obbligati per le auto. Tale intervento dovrebbe essere realizzato dal Comune di Chiusa di Pesio in collaborazione con l'Ente Parco. Importante poi il reperimento di nuove aree a parcheggio, favorendo il fatto che i fruitori della Certosa parcheggino nello spazio all'interno. Vi sono soluzioni diverse che andrebbero urgentemente vagliate d'intesa tra Ente e Comune.

Altro importante problema è la realizzazione di un punto informativo. Contatti sono intercorsi con i Padri della Certosa, per l'utilizzo di una manica di fabbricato oggi abbandonata prospiciente il ponte della Certosa. Il Parco ha collocato sul piazzale un prefabbricato in legno che ha assolto per anni l'esigenza dell'informazione in periodo estivo. Tale fabbricato non risulta ben inserito nel paesaggio circostante ed è intenzione di spostarlo per un altro utilizzo. Risulta presente inoltre una tettoia a suo tempo realizzata dall'Ente Parco ed utilizzata per il ricovero dei cassoni rifiuti ed oggi non più utilizzata. Più che un punto informativo sarebbe fondamentale uno spazio di visita ed informativo (importanza degli spazi della Certosa) che potrebbe rappresentare la base di un percorso che collega diversi punti tra cui la Correria con la realizzazione di un sentiero che li unisca. Potrebbe essere previsto d'intesa Comune Parco un progetto di fattibilità sull'intera area.

DALLA CERTOSA AL PIAN DELLE GORRE

RIFUGIO PIAN DELLE GORRE, TETTOIA, SERVIZI (proprietà Opera Pia Parrocchi) In gestione esterna	PUNTO ATTESTAZIONE VEICOLARE PARCHEGGI (proprietà Opera Pia Parrocchi) In gestione consorzio Valle Pesio
CASOTTO SORVEGLIANZA ARDUA (proprietà Opera Pia Parrocchi in concessione d'uso a Ente Parco)	LA PISTA DI ACCESSO AL PIAN DELLE GORRE DA ARDUA ATTRAVERSO STRADA CANAVERE
AREE ATTREZZATE TRATTO CERTOSA PIAN GORRE (proprietà Opera Pia Parrocchi) In gestione Consorzio Valle Pesio	LA PISTA DI FONDO ESCURSIONISTICA CERTOSA—ARDUA ED IL PERCORSO ALTERNATIVO PER LE RACCHETTE

(In verde le strutture in proprietà, in giallo le strutture in affitto e gestione in rosso le strutture non in gestione ma funzionali all'area)

INDIRIZZI

L'accesso dalla Certosa al Pian delle Gorre avviene attraverso una strada asfaltata, di proprietà dell'Opera Pia Parrocchi ed in gestione all'Ente Parco. All'altezza della Casetta d'Ardua un bivio raggiunge la strada sterrata delle Canavere che raggiunge il Pian delle Gorre. La strada asfaltata è utilizzata quando non vi è copertura nevosa mentre la strada delle Canavere permette di raggiungere il Pian delle Gorre anche in periodo invernale con condizioni di neve sicure. In periodo invernale l'accesso alla Casetta d'Ardua da

parte di escursionisti a piedi e in racchette da neve deve avvenire lungo il percorso naturalistico. Il tratto di strada in periodo invernale prevede la battitura di una pista escursionistica per lo sci di fondo dalla Certosa di Pesio alla Casetta D'Ardua. Dalla Certosa alla Casetta d'Ardua il personale del Parco traccia una pista per racchette su un sentiero in prossimità della strada. Dalla Casetta d'Ardua al Pian delle Gorre in periodo invernale è battuta una pista per l'accesso sia con sci sia con racchette da neve o a piedi lungo la strada delle Canavere. Il personale del Parco gestisce la chiusura invernale delle strade in caso di pericolo come da ordinanza del Comune di Chiusa di Pesio. Nel periodo estivo nel tratto tra la Certosa di Pesio e il Pian delle Gorre lungo la strada asfaltata sono collocate diverse aree attrezzate con tavoli per il pic-nic. Tutte le aree sono date in gestione alla Valle Pesio Servizi con apposita convenzione. Risulta necessario prevedere la sostituzione di una serie di tavoli ormai usurati e non più confacenti all'uso. In località Ardua esiste un fabbricato realizzato dall'Ente Parco sul terreno dell'Opera Pia Parroci. Tale fabbricato è in buono stato di conservazione ed è utilizzato come casotto di sorveglianza ad opera del personale dell'Ente Parco. Tale casotto al piano primo conta di tre locali, una cucina, una piccola camera e dei servizi mentre al piano terreno vi è un magazzino ed un adiacente portico aperto. Tale portico deve essere completato con il tamponamento delle pareti esterni per un suo utilizzo quantomeno per ospitare delle scuole in caso di maltempo. Un servizio igienico di proprietà del Parco è poi realizzato dal Parco in prossimità dei parcheggi in località Ardua. Tale parcheggio di proprietà comunale dovrebbe avere una adeguata sistemazione per poter ospitare un maggior numero di auto in periodo invernale soprattutto.

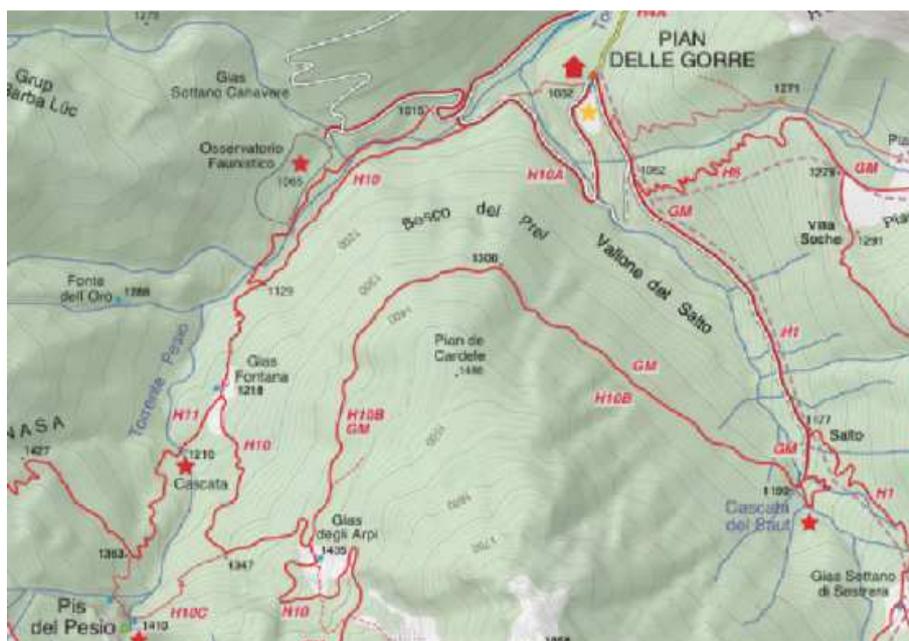
Al Pian delle Gorre esiste un'ampia area a parcheggio realizzata dall'Ente Parco su proprietà dell'opera Pia Parroci. Tale parcheggio necessita peraltro di sistemazione e precisamente:

- tagli piante prossime al parcheggio per modesti ampliamenti dei parcheggi
- pulizia piante prospicienti ai parcheggi per evitare schianti di rami
- sistemazione del fondo dei parcheggi
- sistemazione varco accesso al Rifugio, eliminazione sbarre e creazione divisorii in pietra
- sistemazione strada per accesso al rifugio Garelli
- protezione tombini stradali
- eliminazione di ogni struttura esterna (baracche e gazebo)
- sistemazione ex baracca ricovero cavalli
- riposizionamento segnaletica

Ai limiti del parcheggio sono presenti due fabbricati di servizio uno destinato a servizi pubblici dell'area ed uno a portico aperto. Il Portico aperto potrebbe essere chiuso con pareti in legno per un utilizzo al servizio del Rifugio del Pian delle Gorre per il ricovero dei rifiuti.

Il Rifugio del Pian delle Gorre è struttura realizzata dall'Ente Parco su proprietà dell'Opera Pia Parroci. Il fabbricato risulta poco funzionale. L'accesso è sul lato opposto all'area a Parcheggio. Il Piano terreno è utilizzato a magazzino mentre potrebbe avere altra destinazione. Al Piano primo è presente la parte dedicata alla ristorazione. La parte di ospitalità è presente al Piano superiore ma i posti letto sono limitati (12 posti). La struttura necessiterebbe di un intervento di miglioramento per una maggior funzionalità.

SENTIERO AD ANELLO DEL PIS DEL PESIO



Tale percorso riveste fondamentale importanza per la valorizzazione del Marguareis, stante la sua facile accessibilità in tutte le stagioni e per la presenza di punti di grande valore naturalistico. Il sentiero si sviluppa con 400 metri di dislivello tra:

- Pian delle Gorre mt. 1032
- Recinto faunistico mt.1065
- Gias Fontana mt.1218
- Pis del Pesio mt.1410
- Gias dell'Arpi mt 1435
- Cascata del Saut mt 1190
- Pian delle Gorre mt 1032

Il sentiero andrebbe valorizzato nella sua completezza garantendo la percorribilità per famiglie. Il percorso presenta diversi punti di grande interesse:

RECINTO FAUNISTICO CERVI CON TORRETTE
(proprietà Opera Pia Parroci)

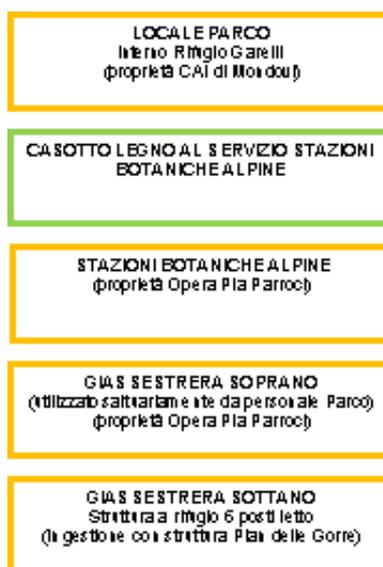
SENTIERO PIS DEL PESIO PIATTAFORMA CASCATE SAUT
(proprietà Opera Pia Parroci)

(In verde le strutture in proprietà, in giallo le strutture in affitto e gestione in rosso le strutture non in gestione ma funzionali all'area)

Il recinto faunistico dei Cervi con la torretta di osservazione. La cascata del Pis del Pesio e le cascate del Saut. Il percorso potrebbe essere accompagnato da appositi pannelli di lettura del territorio.

A MONTE DEL PIAN DELLE GORRE

Alcuni fabbricati sono presenti a monte del Pian delle Gorre. A quota 1341 si trova il Gias Sottano di Sestrera, fabbricato ristrutturato dall'Ente Parco e dato in gestione unitamente al Rifugio del Pian delle Gorre. Il fabbricato può ospitare 12 persone. Il fabbricato risulta di difficile gestione in relazione alla sua dislocazione e non presenta grossi afflussi.



A monte si trova il Gias Sestrera Soprano, sempre in gestione all'Ente Parco e saltuariamente utilizzato da personale dell'Ente Parco.

INDIRIZZI

Prima di arrivare al Rifugio Garelli si trovano le stazioni botaniche alpine situate nei pressi del Rifugio P. Garelli, a circa 2.000 m di quota (a 2 ore di percorrenza a piedi dal posteggio auto del Pian delle Gorre). La prima, situata nei pressi di un pianoro accanto al rifugio, la seconda, a venti minuti di cammino dal rifugio, nel vallone del Marguareis, è dedicata a Danilo Re. Le SBA interessano superfici delimitate da recinti, fruibili gratuitamente al pubblico, che custodiscono habitat rari e minacciati o di interesse comunitario, e in cui sono collezionate esclusivamente le specie vegetali d'alta quota più significative del settore fitogeografico delle Alpi Liguri e Marittime. La Stazione Danilo Re racchiude habitat rupestri, popolati da numerose specie endemiche.

Il Rifugio Garelli risulta di proprietà del Club Alpino Italiano ed al suo interno l'Ente Parco ha in uso una camera utilizzata in periodo estivo per la permanenza di guardiaparco e personale dell'Ente per la gestione delle stazioni botaniche alpine con una spesa di € 1.300,00 all'anno.

LE ALPI PASCOLIVE IN GESTIONE ALL'ENTE

Il Parco ha in gestione i terreni di tre Alpi Pascolive, sempre dall'Opera Pia Parroc di Mondovì. Le Alpi Pascolive sono le seguenti:

ALPE PASCOLIVA MARGUAREIS
(proprietà Opera Pia Parroci)
Appaltata da Ente di gestione

ALPE PASCOLIVA VACCARILE
(proprietà Opera Pia Parroci)
Appaltata da Ente di gestione

**ALPI PASCOLIVE SESTRERA
SERPENTERA**
(proprietà Opera Pia Parroci)
Appaltata da Ente di gestione

Il Parco ha provveduto nell'appalto nel 2017 delle tre Alpi al prezzo:

Alpe Pascoliva Marguareis	€ 1.000,00
Alpe Pascoliva Vaccarile	€ 9.500,00
Alpe Pascoliva Sestrera Serpentera	€ 15.500,00

LE STRUTTURE NEL COMUNE DI BRIGA ALTA ED IN VAL TANARO

Diverse sono le strutture presenti sul Comune di Briga Alta. Lungo la strada di accesso all'abitato di Carnino si trova un'area attrezzata realizzata dall'Ente Parco su terreno di proprietà Comunale. L'area è stata oggetto di interventi a seguito dell'alluvione del 2016 ma necessita ancora di interventi di sistemazione e soprattutto della realizzazione di punti fuoco.

AREA ATTREZZATA CARNINO
(proprietà privata)

STRUTTURA RICETTIVA CARNINO

CASOTTO VIGILANZA
PRESSO STRUTTURA RICETTIVA
CARNINO

(In verde le strutture in proprietà, in giallo le strutture in affitto e gestione in rosso le strutture non in gestione ma funzionali all'area)

INDIRIZZI

Nell'abitato di Carnino Inferiore l'Ente è proprietario di una struttura destinata ad Ostello. La struttura realizzata dall'Ente Parco presenta una irrazionale distribuzione dei locali. Una cucina al piano primo non ha collegamento interno al Piano secondo. Al piano terreno vi è commistione tra locali in uso al Parco ed in uso al gestore, così come al Piano primo. All'interno della struttura al piano primo due camere (cucina e camera) sono destinate al personale. L'area esterna abbisogna di un miglioramento

compatibilmente con le proprietà. Una piccola area a campeggio è stata sistemata in un terreno prospiciente. Gli interventi per un miglioramento infrastrutturale ammontano a circa 80.000,00 Euro e dovranno essere oggetto di una specifica richiesta di finanziamento.

VECCHIO RIFUGIO DON BARBERA
(in comodato C.A.I. Albenga)

**RIFUGIO DON BARBERA
E STRUTTURE ANNESSE**

In quota, sempre in Comune di Briga Alta l'Ente Parco ha la proprietà  del Rifugio Don Barbera, con annessa una struttura in legno di proprietà del Comune di Briga Alta (realizzata dall'Unione Montana) ed un vecchio Rifugio di proprietà del CAI di Albenga.

Il Rifugio Don Barbera è stato realizzato dall'Ente Parco. È stato recentemente oggetto di interventi di miglioramento del sistema di adduzione dell'acqua e del sistema dei pannelli e del rifornimento energetico. La struttura necessita ancora di interventi strutturali di miglioramento legati alla realizzazione di spazi per cucina e magazzini. Questi interventi dovranno essere oggetto di apposita ricerca di finanziamento. All'interno della struttura sono disponibili due locali al servizio del personale del Parco. Da quest'anno i locali per il periodo estivo saranno in disponibilità al gestore il quale dovrà riservare un congruo numero di pernottamenti per il personale dell'Ente.

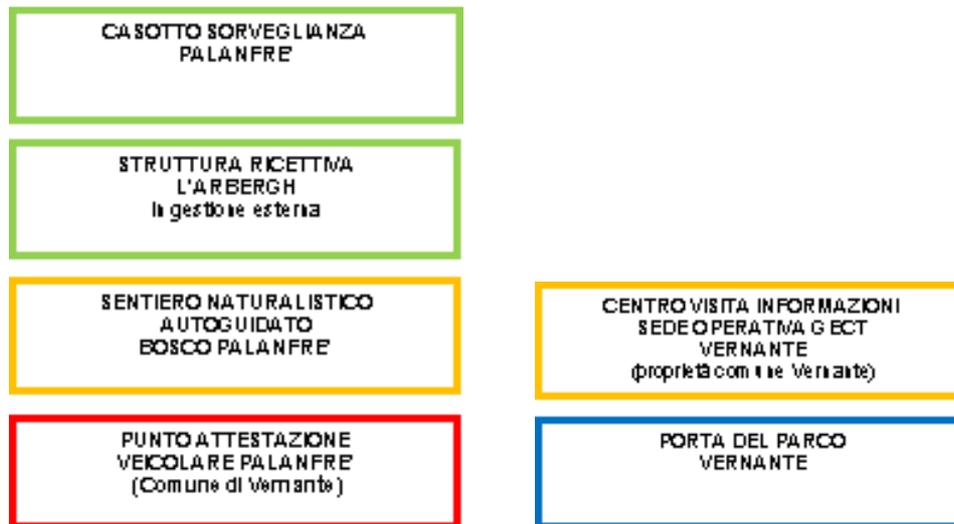
Annesso al Rifugio esiste una struttura in legno, realizzata dall'Unione Montana Alta Val Tanaro su terreno di proprietà del Comune di Briga Alta. La struttura è utilizzata dal gestore del Rifugio. Nel corso del 2018 l'Ente acquisirà il vecchio Rifugio Don Barbera attualmente in proprietà al CAI di Albenga. La struttura sarà ceduta a titolo gratuito. Una volta acquisita la struttura sarà necessario approntare un progetto per la sistemazione in modo da ricercare apposito finanziamento.

**UFFICIO VIGILANZA
SCUOLA FORESTALE DI ORMEA**

In Comune di Ormea è stato poi definito l'uso di un locale presso la Scuola Forestale di Ormea da destinare ad ufficio dell'Ente in disponibilità al personale in servizio sull'area. Sarà da prevedere una piccola copertura nel cortile esterno alla scuola per il mezzo dell'Ente.

LE STRUTTURE NEL SETTORE DI VERNANTE

Il Parco Alpi Marittime ha un settore in Comune di Vernante in cui vi sono diverse strutture:



(In verde le strutture in proprietà, in giallo le strutture in affitto e gestione in rosso le strutture non in gestione ma funzionali all'area)

INDIRIZZI

Nel capoluogo comunale è presente una struttura informativa e di visita. La struttura sito sulla strada internazionale del Colle di Tenda è di proprietà del Comune di Vernante ed è affittata al Parco ad un canone annuo di € 10.400,00. La struttura su due piani è condivisa con la Pro Loco. Al piano terreno è presente un ufficio informazioni ed una sala didattica mentre al piano primo trovano spazio i locali del Parco. Un vasto locale è destinato a mostre mentre è ricavato un piccolo spazio informativo. Sono presenti poi due locali uno adibito ad ufficio del GECT ed una piccola sala riunioni. Il Comune di Vernante è in procinto di affidare una gestione in esterno dell'informazione turistica, sarà importante coordinarsi per un'apertura razionale degli uffici. Allo stato attuale i locali del Parco ospitano mostre temporanee ma potrebbe essere nel tempo previsto un allestimento stabile.

Molto importante per il Comune di Vernante collocare una porta del Parco all'ingresso dell'abitato per dare rilievo alla presenza del Parco sul Comune. Il Comune sta valorizzando gli ingressi dell'abitato ed in tale contesto si potrà dare evidenza alla presenza del Parco.

Il Parco si sviluppa a monte della frazione di Palanfrè in Val Grande. Un sentiero "Lou Viol di Teit" collega l'abitato di Vernante alla frazione di Palanfrè in Val Grande, porta del Parco. In frazione Palanfrè è presente un punto di attestazione veicolare di proprietà del Comune di Vernante da cui diparte un sentiero naturalistico che raggiunge il Parco.

Nella frazione sono presenti due strutture del Parco. L'Arbergh, struttura ricettiva con 25 posti letto, di proprietà dell'Ente. La struttura è gestita. Il Parco potrà valutare una sua cessione nel corso dell'anno.

In un fabbricato di proprietà del Comune, sempre nella frazione, sulla strada di accesso al Parco è presente una piccola struttura composta da un locale ed un servizio adattata a casotto di sorveglianza. La struttura ospita un piccolo angolo officina per la gestione

delle MTB. Tale angolo è in gestione alla struttura ricettiva.

LE STRUTTURE DEL VALLONE DEL SABBIONE

Il Vallone del Sabbione, a diretto contatto con il territorio della ex Riserva di Palanfrè, raggiunge il Colle del Sabbione e il Parco del Mercantour in parte francese. Il Vallone del Sabbione rappresenta il collegamento con la Valle di Casterino e la strada Limone Monesi. Nel Vallone del Sabbione sono presenti diverse strutture:



(In verde le strutture in proprietà, in giallo le strutture in affitto e gestione in rosso le strutture non in gestione ma funzionali all'area)

INDIRIZZI

Al Lago della Vacca nel corso del 2017 è stata sistemato un piccolo fabbricato militare, di proprietà del Comune di Entracque, ad opera di privato. Per la gestione è in corso la definizione di un accordo tra Comune, Parco, CAI, privato. La struttura, a seguito della donazione da parte di privati potrebbe essere migliorata con interventi di miglioramento ambientale (rivestimento in pietra, tetto a due falde). Nel corso del 2018 si provvederà ad una semplice progettazione dopo aver effettuato il rilievo.

Al Gias d' Ischietto il Parco è proprietario di un vecchio casotto di sorveglianza ereditato dal Consorzio di gestione della Ex Riserva Reale di Caccia. Il Casotto è inutilizzato e potrebbe essere ceduto al Comune di Entracque per una utilizzazione al servizio dell'Alpe Pascoliva.

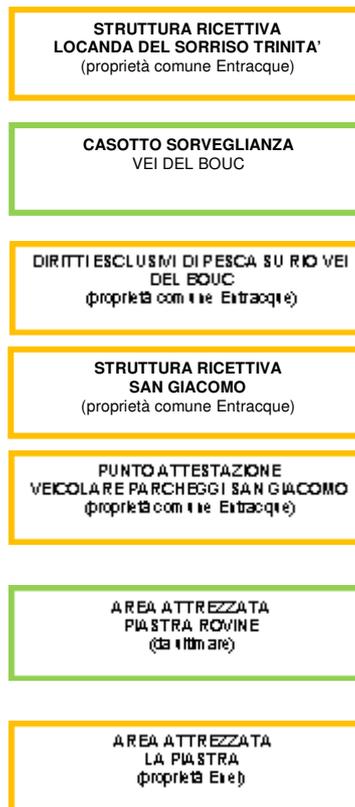
In località Porcera, appena oltrepassato il Ponte Porcera è presente una piccola area a parcheggio, posta all'ingresso dell'area a Parco. Sono presenti una decina di posti auto in terra battuta. Tale area – in cui è presente un vecchio prefabbricato metallico abbandonato - potrebbe essere migliorata, visto che rappresenta anche il punto di arrivo della pista invernale di fondo "Sartaria".

In Trinità di Entracque è presente una struttura ricettiva, "La Locanda del Sorriso". La struttura realizzata dall'Ente Parco, a seguito di un atto di transazione sarà trasferita al

Comune di Entracque a far data dal 31/12/2018.

LE STRUTTURE DEL VALLONE DI SAN GIACOMO E VALLONE ROVINE

Il Vallone di San Giacomo (Vallone della Barra) è uno dei due principali valloni del Parco Alpi Marittime. Il Vallone da accesso anche al Vallone delle Rovine. Diverse sono le strutture presenti:



(In verde le strutture in proprietà, in giallo le strutture in affitto e gestione in rosso le strutture non in gestione ma funzionali all'area)

INDIRIZZI

Partendo dalle aree in quota abbiamo un casotto di Sorveglianza al Lago del Vei del Bouc. Anche questo casotto è stato realizzato dall'Ex Consorzio di gestione della Ex Riserva Reale di Caccia. Il Casotto è utilizzato saltuariamente dal personale di vigilanza del Parco. Il Casotto è in buono stato di conservazione.

L'Ente è poi titolare dei Diritti esclusivi di pesca sul Lago e sul Rio del Vei del Bouc, concessionati dal Comune di Entracque. Tale concessione è determinata da fattori di conservazione ambientale del tratto di torrente e del Lago nelle cui acque rimangono popolazioni di salmonidi di notevole valore naturalistico.

In San Giacomo di Entracque è presente un punto di attestazione veicolare con dei parcheggi di proprietà del Comune di Entracque. Le strade a monte di San Giacomo sono chiuse al traffico veicolare con ordinanza comunale. I parcheggi sono ampi e

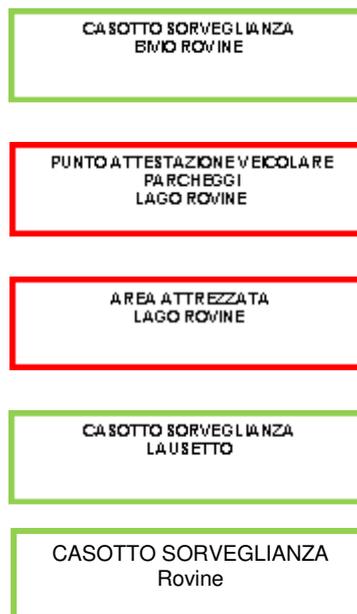
sistemati nel tempo dall'Ente Parco.

Sempre in San Giacomo è presente una struttura ricettiva di proprietà del Comune di Entracque e gestita dall'Ente Parco attraverso una concessione d'uso. La struttura è stata oggetto di un contratto di transazione con il Comune di Entracque e sarà trasferita al Comune di Entracque, il quale provvederà ad una gestione diretta. La struttura ha 25 posti letto.

A valle di San Giacomo il Parco ha due aree attrezzate: l'area Rovine e l'area Piastra. L'area Rovine risulta da completare. Il Parco aveva acquistato dei terreni e realizzata una piccola struttura per la gestione. L'area in previsione doveva diventare un campeggio leggero. L'area risulta da completare e dovrà essere oggetto di specifica progettazione. Il costo per il completamento si aggira intorno ai 90.000,00 Euro.

Una seconda area, pressoché adiacente a quella sopra, è l'area La Piastra. La proprietà è della Società Green Power ed è concessionata annualmente all'Ente Parco ad un canone di 100 Euro l'anno. L'area è attrezzata con panche, tavoli e punti fuoco ed è gestita. Sull'area è presente un piccolo casotto con locale gestore e servizi.

Sul vallone delle Rovine sono presenti le seguenti strutture:



INDIRIZZI

Al Bivio tra la strada di San Giacomo e la strada delle Rovine è presente un casotto di sorveglianza. Il casotto è utilizzato in particolar modo nei mesi invernali dal personale. Nel periodo estivo potrebbe essere valutato un suo uso per ospitare studenti per brevi periodi. Il Casotto non è attrezzato per lunghe permanenze. Tale casotto risulta realizzato dal Parco su terreno di proprietà comunale.

Al Lago della Rovina è presente un punto di attestazione veicolare con parcheggi e struttura per gestore con piccolo bar, magazzini e servizi. Tale struttura, a seguito di atto di transazione con il Comune di Entracque è stata trasferita al Comune di

Entracque. L'area era stata realizzata dall'Ente Parco su terreni di proprietà Comunale. L'area riveste particolare importanza per la fruizione dell'Ente Parco.

Al Lago delle Rovine è presente un vecchio casotto ereditato dal Consorzio di gestione della Ex Riserva Reale di Caccia. Tale casotto è in cattivo stato di conservazione e può essere demolito o ceduto al Comune di Entracque se necessario per la gestione pastorale.

Al Lago del Lausetto è presente un vecchio casotto ereditato dal Consorzio di gestione della Ex Riserva Reale di Caccia. Tale casotto è in cattivo stato di conservazione e può essere ceduto al Comune di Valdieri se necessario per la gestione pastorale.

LE STRUTTURE DI S. ANNA DI VALDIERI



La Frazione di S. Anna di Valdieri risulta l'unico abitato all'interno dell'area a Parco. Nella frazione sono state realizzate diverse strutture nel corso degli anni ed è sede dell'Ecomuseo della Segale.

INDIRIZZI

Negli anni l'Ente Parco ha mantenuto e gestito un fabbricato di proprietà del Demanio Militare a foresteria. Il fabbricato è stato trasferito al Comune di Valdieri. I costi di gestione, in relazione ai ridotti ricavi ed all'uso unicamente possibile in periodo estivo non permettono la continuazione dell'attività. La struttura nel corso del 2018 dovrà essere restituita al Comune. L'Ente Parco attrezzerà due foresterie nei locali in proprietà a Casermette (8 posti) e a Chiusa di Pesio (16 posti). Tali allestimenti avverranno nel corso del 2018.

Il Parco ormai da moltissimi anni ha realizzato un negozio taverna in S. Anna di Valdieri. I locali sono di proprietà privata ed il Parco ha provveduto agli allestimenti. La struttura ha un nuovo gestore dall'inizio del 2018. La struttura realizzata quando nella frazione

non vi era nessun esercizio commerciale è oggi uno dei diversi esercizi presenti nella frazione.

In S.Anna di Valdieri, come anticipato, ha sede l'Ecomuseo della segale. Diverse sono le strutture nel tempo realizzate.

All'ingresso dell'abitato è stata realizzata su terreni di proprietà del Parco un'area per manifestazioni ed eventi. Tale area necessiterebbe di interventi di manutenzione straordinaria in relazione alle sedute in legno delle gradinate dell'anfiteatro. Il costo è stimabile in 25.000,00 Euro. Annessa all'area delle manifestazioni il Parco ha recuperato un piccolo fabbricato con il tetto in paglia di segale, tale fabbricato è visitabile.

All'interno dell'abitato il Parco è proprietario di un fabbricato con area esterna che ospita l'Ecomuseo della Segale. Il Fabbricato è composto da tre piani al piano terreno seminterrato e porzione del primo, trova spazio l'allestimento ecomuseale. In piano primo trova inoltre spazio un monolocale con servizi a disposizione del gestore del negozio "I Bateur" L'area esterna, oltre la parte a verde, ospita un forno a legna. Il fabbricato è in gestione al negozio.

Un sentiero ad anello collega la frazione di S.Anna a Tetti Bariau e Tetti Bartola. Il sentiero è attrezzato con segnaletica e sia a tetti Bariu che a Tetti Bartola il Parco è proprietario di fabbricati con tetto in Paglia. Il tetto di tali fabbricati è stato coperto con teli in plastica in relazione al cattivo stato di conservazione del tetto. Occorrerà reperire finanziamenti per il rifacimento delle coperture in paglia. Il costo per entrambi i tetti si aggira intorno ai 90.000,00 Euro.

LE STRUTTURE DA S. ANNA DI VALDIERI ALLE TERME

Il vallone delle Terme di Valdieri è quello che presenta il maggior numero di afflusso di visitatori. Le Terme di Valdieri dovrebbero rappresentare il punto di attestazione veicolare. In realtà la strada del Valasco è chiusa al traffico solo in alcuni periodi dell'anno e la strada del Pian della Casa non ha alcuna chiusura. In passato l'Ente Parco ha realizzato un punto di attestazione veicolare intermedio al Gias delle Mosche con l'impegno del Comune alla chiusura che non si è mai realizzata. Le chiusure risultano di fondamentale importanza per l'Ente Parco.

SENTIERO INTERPRETAZIONE GIARDINO BOTANICO VALDERIA (proprietà Comune Valdieri)	
GIARDINO BOTANICO VALDERIA (giardino, fabbricato biglietteria e fabbricato servizi) (proprietà Comune Valdieri)	PERCORSO HANDICAP TERME DI VALDIERI (proprietà Comune Valdieri)
AREA A PARCHEGGIO TERME DI VALDIERI con area camper (proprietà Comune Valdieri)	CENTRO VISITA PARKSHOP TERME DI VALDIERI (proprietà Comune Valdieri)
CASA DELLA BELA ROSIN TERME DI VALDIERI (proprietà Terme di Valdieri)	CASINO DI CACCIA TERME DI VALDIERI (proprietà Terme di Valdieri)
PARCHEGGI LOUROUSA TERME DI VALDIERI (proprietà Terme di Valdieri)	AREA INFORMATIVA E SERVIZI TERME DI VALDIERI (proprietà Terme di Valdieri)
AREA PARCHEGGI VAGLIOTTA (proprietà Comune Valdieri)	CASOTTO SORVEGLIANZA TETTIGAINA

INDIRIZZI

Sulla strada tra S. Anna e Terme di Valdieri il Parco ha realizzato due interventi. In località Tetti Gaina è stato realizzato un casotto al servizio della vigilanza. Tale casotto è utilizzato soprattutto nei mesi invernali e meno nei mesi estivi. Il casotto potrebbe essere utilizzato per ospitare uno studente impegnato in brevi stage. I servizi della struttura non permettono l'utilizzo per lunghe permanenze.

In località Vagliotta il Parco ha realizzato una piccola area a parcheggio al servizio degli escursionisti diretti in tale area. Nel passato l'Ente Parco aveva realizzato una sistemazione dell'area di ingresso al vecchio traforo del Ciriegia. L'area è stata abbandonata in relazione a problemi di stabilità del rilevato su cui sorgeva.

Alle Terme di Valdieri, in relazione al fatto che l'area è punto di attestazione veicolare sono stati realizzati negli anni diverse aree a parcheggio e sono dislocati:

- Area Lourousa
- Area prospiciente il Centro Visitatori
- Area prospiciente la cappella
- Area di accesso al giardino botanico alpino Valderia

Tali parcheggi sono gestiti nel periodo estivo nei mesi da giugno a settembre. I parcheggi sono dotati di servizi pubblici ed il parcheggio annesso alla Cappella è attrezzato per la sosta camper con piazzole dotate di energia ed il pozzetto di scarico in uscita.

In prossimità del parcheggio Lourousa, una piccola area a verde con servizi igienici è stata realizzata dal Parco. L'area non è gestita.

Alle Terme di Valdieri è gestito dall'Ente Parco il Centro visita ed informazioni che trova ospitalità in un fabbricato di proprietà del Comune di Valdieri affittato dall'Ente Parco. Il Centro visita ospita anche mostre temporanee. Parte del Centro ospita la stazione del Soccorso Alpino attiva in periodo estivo.

Dal Centro visitatori diparte un sentiero, accessibile per i diversamente abili, che conduce al Giardino Botanico Alpino Valderia, il sentiero sarà attrezzato con segnaletica e stazioni di lettura del territorio.

Il Giardino botanico si trova in un terrazzamento alla confluenza interna del rio Valasco e Rio Pian della Casa. Il giardino si compone di una area con aiuole che ricreano diversi ambienti, da un semenzaio e da un percorso ad anello di visita che tocca diversi ambienti. Nel Giardino botanico è presente una struttura in muratura per la gestione dello stesso con funzione di casotto di sorveglianza e una piccola struttura in legno adibita a biglietteria. L'area è di proprietà del Comune di Valdieri e concessa in uso all'Ente.

All'interno della struttura delle Terme di Valdieri il Parco negli anni passati ha realizzato la ristrutturazione di due fabbricati storici, la Casa della Bela Rusin ed il Casino di Caccia. I due fabbricati di proprietà delle Terme di Valdieri sono in uso alle Terme stesse a fronte del pagamento del canone in relazione all'ammortamento delle spese affrontate dall'Ente Parco.

LE STRUTTURE A MONTE DELLE TERME DI VALDIERI

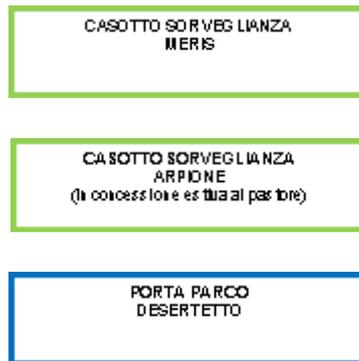
A monte delle Terme di Valdieri nel Vallone del Pian della Casa, come già precedentemente accennato, il Parco ha realizzato lavori di sistemazione del punto di attestazione veicolare del Gias delle Mosche e lavori di asfaltatura e sistemazione della strada di accesso. L'impegno del Comune di Valdieri era di provvedere alla chiusura della strada oltre il Gias delle Mosche.

Il Comune di Valdieri ha poi concesso in uso all'Ente Parco i diritti esclusivi di pesca su tratti di torrente e precisamente Vagliotta, Lourousa e Valle Scura compresi Laghi e rii. Tale concessione, come per il Rio del Veì del Bouc, è importante per preservare dal punto di vista naturalistico tratti di torrenti e laghi di elevato pregio naturalistico.



LE STRUTTURE VALLONE MERIS E DESERTETTO

Nelle valli più basse del Parco l'Ente ha alcune strutture. Nel vallone della Meris al Chiot della Sella l'Ente ha un casotto di sorveglianza ereditato dall'Ex Consorzio Reale Riserva Reale di Caccia. Il casotto non è mai stato utilizzato e più volte la proprietà è stata rivendicata dalla Società Agricola Stella Alpina. L'intenzione è di procedere alla dismissione al Comune di Valdieri per un utilizzo a favore dell'Alpe Pascoliva.



Un recente casotto sperimentale al servizio dell'alpeggio è stato realizzato nell'ambito del progetto LIFE WOLFALPS al Lago Sottano della Sella. Anche per questo casotto è previsto il trasferimento al Comune di Valdieri per l'utilizzo a favore dell'alpe pascoliva.

LE STRUTTURE DELLA VALLETTA DI AISONE

Parte del Parco, per una superficie di circa 2.000 ettari è sito in Comune di Aisone nella Valle Stura di Demonte. In tale settore il Parco ha un casotto di sorveglianza al lago Sottano della Valletta ereditato dal Consorzio di gestione Ex Riserva Reale di Caccia e dato in gestione al Comune di Aisone per un utilizzo a favore dell'Alpe Pascoliva. Tale casotto non era utilizzato da personale dell'Ente.



Nel capoluogo di Aisone il Parco ha realizzato una struttura un tempo destinata a centro visita ed informazioni e sala riunioni. Da alcuni anni tale struttura è stata destinata a negozio taverna ed è stata data in gestione. La struttura è tutt'oggi funzionante e rappresenta un importante servizio per la collettività.

Dalla struttura parte un sentiero che si snoda attraverso le Grotte di Aisone. Tale sentiero sarà nel corso dell'anno sistemato grazie ad un intervento previsto in un progetto Europeo ALCOTRA.

In Comune di Aisone risulta ancora necessario realizzare una struttura che renda visibile la presenza del Parco.

LA RISERVA JUNIPHERUS E LE GROTTI DEL BANDITO



Al servizio delle Riserve Juniperus Phoenicea e Grotte del Bandito il Parco ha realizzato due interventi:

INDIRIZZI

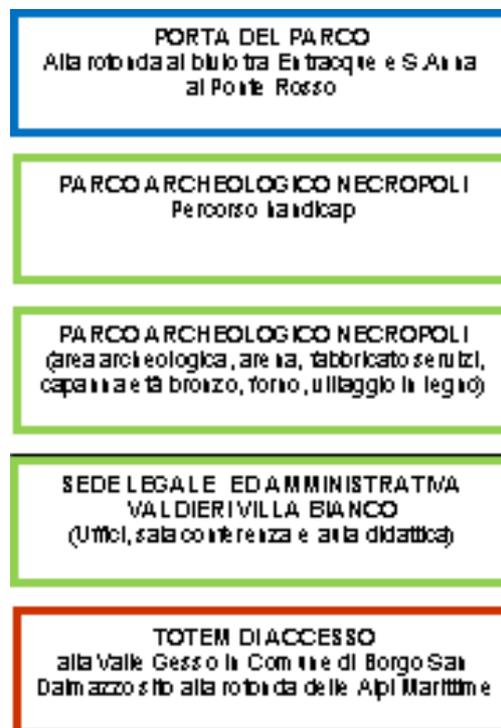
Il sentiero delle farfalle che unisce con un percorso ad anello l'abitato di Valdieri e la Riserva del Ginepro Fenicio, con l'abitato di Andonno per proseguire per le Grotte del Bandito e ritornare sul Comune di Valdieri attraverso Cialombard. Tale sentiero realizzato con un contributo del WWF deve essere notevolmente migliorato sia nel tracciato che nella segnaletica.

Le Grotte del Bandito sono state in passato oggetto di chiusura degli ingressi. È previsto un intervento migliorativo dell'accesso che sarà realizzato nel corso del 2018 nell'ambito di un progetto ALCOTRA. L'intervento prevede la rimozione di terreni di scavo provenienti dalle grotte site all'esterno e la sistemazione degli accessi. Verrà poi sistemato un sentiero che collega le grotte con il capoluogo comunale. Tali interventi saranno realizzati grazie a finanziamenti nell'ambito di un progetto ALCOTRA.

Nell'ambito delle risorse del progetto sopracitato si allestire un punto di visita in Roaschia all'interno della Confraternita che è in fase di ristrutturazione ad opera del Comune di Roaschia.

LE SEDI OPERATIVE DI VALDIERI ED ENTRACQUE E LE STRUTTURE CONNESSE

Valdieri, risulta il Comune che ospita la sede legale ed amministrativa dell'Ente Parco. Il Comune si raggiunge con la provinciale della Valle Gesso che diparte da Borgo San Dalmazzo. In Comune di borgo San Dalmazzo è presente una rotonda che rappresenta la "porta delle Alpi Marittime. Tale ingresso alla valle potrebbe essere caratterizzato maggiormente con specifici richiami al Parco. In Comune di Borgo è il luogo più prossimo al Parco raggiungibile in treno. E' in corso, nell'ambito di un nuovo progetto integrato, la possibilità di creare presso la stazione di Borgo San Dalmazzo un centro di intermobilità.



In Comune di Valdieri l'Ente ha due importanti strutture, la sede legale amministrativa e la necropoli dell'Età del Bronzo.

INDIRIZZI

La sede legale ed amministrativa è collocata in Villa Bianco, l'abitazione del primo Presidente del Parco, il dr. Alberto Bianco, acquisita e ristrutturata dall'Ente Parco. La struttura è costituita da più piani, un seminterrato, un terreno, un primo ed una torretta. La struttura non è di grandi dimensioni ed ospita la Direzione una parte dei servizi Amministrativi-Affari generali e Comunicazione. Annessa a Villa Bianco è presente un grosso fabbricato (ex cinema parrocchiale). Tale fabbricato è concesso in uso all'Ente dalla Curia per un lungo periodo. Nel fabbricato, composto da due piani è collocata la sala riunioni, un'aula didattica ed un piccolo magazzino. Sul retro dei fabbricati l'Ente ha in proprietà un giardino e cortile. La struttura necessita oggi di alcuni lavori di manutenzione straordinaria che dovranno essere programmati al più presto e

precisamente:

- sostituzione tegole rotte
- sistemazione solarium esterno e scala di accesso
- rifacimento vecchi serramenti lato piazza
- realizzazione nuovo accesso alla sala riunioni per portatori di handicap
- rifacimento di alcune parti di intonaco esterno
- elemento "insegna" per dare visibilità alla struttura

In Comune di Valdieri è poi presente la "Necropoli dell'età del bronzo" in via delle Ripe. L'area è stata acquisita nell'Ente Parco. Sull'area trovano spazio diverse strutture:

- Gli scavi della necropoli
- Un'area manifestazioni ad anfiteatro
- una struttura che ospita un locale oltre i servizi igienici
- un percorso per handicappati
- un fabbricato con tetto in paglia
- un forno per cottura ceramica
- un'area a campeggio

Nel corso del 2018, grazie a risorse di un progetto ALCOTRA, l'area sarà completata e nel 2019 dovrebbe essere gestita.

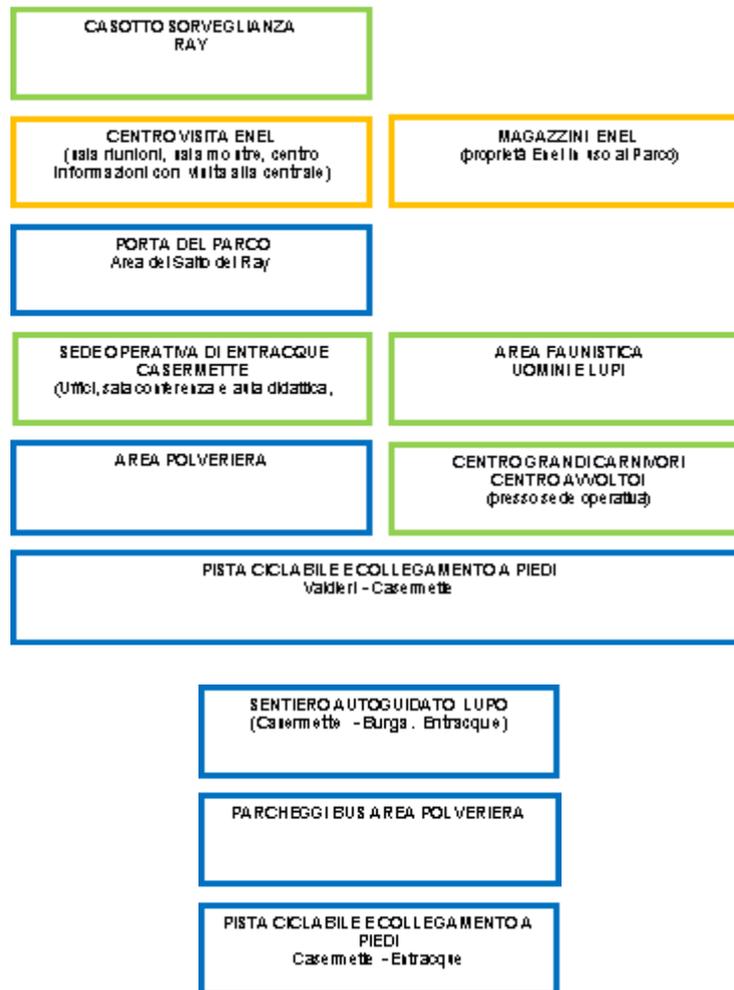
A monte dell'abitato di Valdieri, al bivio per la provinciale per le Terme l'Ente ha realizzato una rotonda che segnala la presenza del Parco.

In Comune di Entracque sorgono poi altre strutture dell'Ente che completano la dotazione di servizi diversi dell'Ente Parco.

La sede operativa dell'Ente Parco è stata realizzata in località Casermette lungo la strada Provinciale di San Giacomo. La sede risulta di proprietà dell'Ente Parco (recente atto di cessione del Comune di Entracque a favore dell'Ente) La sede sorge su un vasto terreno ed è realizzata in prefabbricato in legno per gran parte. La sede ospita una parte del servizio di vigilanza e di conservazione oltre il servizio affari europei. Nel primo fabbricato verso strada sono ospitati uffici ed una sala riunioni. In un fabbricato all'interno del cortile è ospitato il servizio conservazione ed il Centro Grandi Carnivori. Nel fabbricato verso monte trova spazio una piccola foresteria da 8 posti in via di ultimazione, la mensa e lo spogliatoio del personale, un ufficio guardiaparco e la falegnameria. In un ultimo fabbricato trovano posto i magazzini, l'officina, le stalle ed i laboratori.

La struttura è in buono stato di conservazione e risulta necessario programmare nel 2018 una impregnatura delle pareti esterne in legno.

Non lontano dalla sede operativa è presente una vasta area "ex polveriera". Tale area di grande interesse è di proprietà del Comune di Entracque e non ha avuto una destinazione. Attualmente l'Ente ha in uso un capannone a titolo gratuito quale magazzino. Vicino all'accesso della polveriera è presente una vasta area di proprietà comunale il cui utilizzo potrebbe essere a parcheggio di bus e automezzi.



INDIRIZZI

La sede operativa è collegata al capoluogo di Entracque da una pista ciclabile che nel tempo potrà proseguire attraverso la strada provinciale, il Centro Visita Enel e il Centro sportivo piscina creando un anello. Attualmente attraverso la strada di Burga la sede operativa è collegata al capoluogo comunale ed un percorso di vista sul lupo è stato attrezzato.

Annesso alla sede operativa l'Ente Parco ha realizzato il Centro Uomini e Lupi e l'area faunistica del lupo. Tale centro è complementare con il Centro di Entracque. Le due strutture completamente funzionanti abbisognano di lavori di manutenzione per le strutture esterne (torrette) e dovrà essere prevista la sostituzione di alcuni proiettori ormai vetusti e con problemi di funzionamento.

Nel centro di Entracque è presente un ufficio informazioni gestito in collaborazione con il Comune di Entracque.

In Entracque è presente inoltre, in prossimità della Diga Piastra il Centro Visita Enel, di proprietà della Green Power e gestito dall'Ente a seguito di convenzione per la quale l'Enel riconosce all'Ente la somma di € 30.000,00. L'Enel ha concesso inoltre in uso all'Ente dei magazzini per il ricovero dei materiali.

Di fronte al Centro Visita si apre una vasta area (salto del Ray) che necessiterebbe di sistemazione. L'ente Parco negli anni passati aveva realizzato un percorso ginnico ed un sentiero che andrebbe valorizzato. L'area potrebbe essere sistemata come porta del Parco in quanto è l'ingresso reale all'Ente Parco. Contatti in tal senso sono avviati con Green Power.

In tale area è presente un piccolo casotto di sorveglianza in legno.

SENTIERI

I sentieri sono una rete di fondamentale importanza per la fruizione dell'Ente Parco. L'escursionismo è l'elemento essenziale per la fruizione dell'area naturale ed in questi ultimi anni si sta affiancando la bicicletta.

Un grande lavoro è stato realizzato dall'Ente ma è enorme l'impegno necessario per il mantenimento dei sentieri praticabili. Annualmente sono programmati interventi secondo le priorità assegnate.

Fondamentale è lo stato di conoscenza dei sentieri, nell'area delle ex Marittime esiste un catasto dei sentieri, con schede di rilievo che evidenziano le problematiche, lo stato di conservazione e le priorità. Si riporta di seguito una tabella sintetica con le priorità d'intervento aggiornate al 2015. Tutti i sentieri hanno tracciatura GPS.

N.	Descrizione sentiero	Priorità intervento 1 bassa / 10 alta									
1	Pinet - Colle della Valletta										
2	C.le Della Valletta - C.le Est della Paur										
3	Tetti Luiset - Tetti Bastianet										
4	Bivio cava Desertetto - Bivio Merqua										
5	Bivio Merqua - Colle Arpione										
6	Bivio conf. Parco - Colle Arpione										
6b	Bivio Loc. Pianea - Gias Merqua										
8	Cimitero S.Anna - Sentiero Meris										
10	S.Anna Valdieri - Rif. Livio Bianco										
11	Rif. Livio Bianco - Bivio Lago Sup. Sella										
12	Bivio lago Sup. Sella - C.le Valletta										
13	Bivio lago Sup. Sella - C.le Valmiana										
14	Tetti Gaina - Merur										
15	Area tetti Niot - Gias Merà										
16	Piana inf. Valasco - Bivio C.le Valmiana										
17	Bivio C.le Valmiana - C.le Valmiana										
18	Bivio C.e Valmiana - Lago Inf. Valrossa										
20	Piana Sup. Valasc -Bivio Rif. Questa (1985)										
21	Bivio rif. Questa - Lago inf. Valscura										
22	Bivio Lago Valrossa - Bivio Vallescura										
23	Lago Inf. Valscura - Colletto Valscura										
24	Lago inf. Valscura - Bassa del Drous										

73	Gias Valera - Passo della Mena																		
74	Palanfrè-Val Garbella-GTA-Pianard																		
75	Palanfrè - Bivio Laghi Albergh/Frisson																		
76	Bivio Vallone Albergh - Passo Mena																		
77	Bivio Vallone Albergh - Lago Albergh																		
78	Lago Frisson - Lago Albergh																		
79	Lago Albergh - P.so di Ciotto Mien																		
80	Valdieri - Vallone Scumbes																		
81	Entracque - Lausa - Gorge Reina - Entracque																		

Tale lavoro di rilievo è stato avviato da quest'anno sull'area Marguareis e nell'arco biennale si intende arrivare ad un catasto completo, così come per le diverse aree gestite.

SEGNALETICA

La segnaletica è abbinata alla sentieristica. Esiste un catalogo completo della segnaletica per l'Ex Marittime e dovrà essere realizzato nell'Ex Marguareis unitamente ai sentieri. Nell'area Marguareis inizierà un processo di revisione della segnaletica e si inizierà un lavoro di sostituzione che nel corso di qualche anno porterà alla completa revisione. Si rispetterà il manuale regionale che prevede per le aree transfrontaliere il colore giallo.

ESTREMI CATASTALI DI TERRENI E FABBRICATI DI PROPRIETA' DELL'ENTE

L'Ente Parco è proprietario di fabbricati, già precedentemente descritti e di molti terreni. Per completezza si riportano sinteticamente gli estremi catastali.

TERRENI EX ENTE DI GESTIONE PARCO MARGUAREIS

C / 12 Terreno - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007 * * 166,88
provenienza: - estremi atto: variazione d'ufficio del
27/02/2001 n. 1107.1/2001 in atti dal 19/03/2001
(protocollo n. 89089) dip.tm.11007/2001
F. A. 0,00 Montezemolo 166,88

C / 13 Terreno - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007 * * 60,94
provenienza: impianto meccanografico del 27/07/1977 -
estremi atto:
F. A. 0,00 Chiesa di Pesio 60,94

C / 14 Terreno - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007 * * 830,63
provenienza: impianto meccanografico del 27/07/1977 -
estremi atto:
F. A. 0,00 Chiesa di Pesio 830,63

C / 15 Terreno - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007 * * 27,19
provenienza: impianto meccanografico del 27/07/1977 -
estremi atto:
F. A. 0,00 Chiesa di Pesio 27,19

C / 16 Terreno - osservazioni: - annotazioni: - provenienza: - 11/10/2007 * * 9,38
estremi atto: tabella di variazione del 27/11/2003 n.
393792.1/2002 in atti dal 27/11/2003 (protocollo n.
414210)

F. A. 0,00 Chiusa di Pesio 9,38

C / 17 Fabbricato rurale - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007 * * 0,00
provenienza: impianto meccanografico del 27/07/1977 -
estremi atto:

F. A. 0,00 Chiusa di Pesio 0,00

C / 18 Terreno - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007 * * 75,00
provenienza: impianto meccanografico del 29/06/1977 -
estremi atto:

F. A. 0,00 Morozzo 75,00

C / 19 Terreno - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007 * * 4.887,19
provenienza: impianto meccanografico del 26/10/1977 -
estremi atto:

F. A. 0,00 Bene Vagienna 4.887,19

C / 24 Terreno - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007 * * 131,25
provenienza: impianto meccanografico del 10/12/1975 -
estremi atto:

F. A. 0,00 Briga Alta 131,25

C / 25 Fabbricato rurale - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007 * * 0,00
provenienza: impianto meccanografico del 27/07/1977 -
estremi atto:

F. A. 0,00 Chiusa di Pesio 0,00

C / 26 Terreno - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007 * * 1.272,19
provenienza: impianto meccanografico del 27/07/1977 -
estremi atto:

F. A. 0,00 Chiusa di Pesio 1.272,19

C / 27 Terreno - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007 * * 104,06
provenienza: impianto meccanografico del 27/07/1977 -
estremi atto:

F. A. 0,00 Chiusa di Pesio 104,06

C / 28 Terreno - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007 * * 173,44
provenienza: impianto meccanografico del 27/07/1977 -
estremi atto:

F. A. 0,00 Chiusa di Pesio 173,44

C / 30 Porzione di fabbricato - osservazioni: - annotazioni: con 11/10/2007 * * 0,00
diritto alla corte numero 158 ed all'essiccatoio numero 164 del
foglio 27 - provenienza: impianto meccanografico del

27/07/1977 - estremi atto:

F. A. 0,00 Chiusa di Pesio 0,00

C / 31 Porzione di fabbricato - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007 * * 0,00

provenienza: impianto meccanografico del 27/07/1977 -

estremi atto:

F. A. 0,00 Chiusa di Pesio 0,00

C / 34 Porzione di fabbricato - osservazioni: - annotazioni: con 11/10/2007 * * 0,00

diritto al forno numero 162 sub 1 del foglio 27 -

provenienza: impianto meccanografico del 27/07/1977 -

estremi atto:

F. A. 0,00 Chiusa di Pesio 0,00

C / 35 Porzione di fabbricato - osservazioni: - annotazioni: con 11/10/2007 * * 0,00

diritto al forno numero 162 sub 1 del foglio 27 -

provenienza: impianto meccanografico del 27/07/1977 -

estremi atto:

F. A. 0,00 Chiusa di Pesio 0,00

C / 36 Porzione di fabbricato - osservazioni: - annotazioni: con 11/10/2007 * * 0,00

diritto al forno numero 162 sub 1 del foglio 27 -

provenienza: impianto meccanografico del 27/07/1977 -

estremi atto:

F. A. 0,00 Chiusa di Pesio 0,00

C / 37 Porzione di fr - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007 * * 0,00

provenienza: impianto meccanografico del 27/07/1977 -

estremi atto:

F. A. 0,00 Chiusa di Pesio 0,00

C / 38 Porzione di fabbricato - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007 * * 0,00

provenienza: impianto meccanografico del 27/07/1977 -

estremi atto:

F. A. 0,00 Chiusa di Pesio 0,00

C / 39 Terreno - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007 * * 582,19

provenienza: impianto meccanografico del 27/07/1977 -

estremi atto:

F. A. 0,00 Chiusa di Pesio 582,19

C / 40 Terreno - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007 * * 276,56

provenienza: impianto meccanografico del 27/07/1977 -

estremi atto:

F. A. 0,00 Chiusa di Pesio 276,56

C / 41 Terreno - osservazioni: - annotazioni: costituisce la 11/10/2007 * * 329,06

particella 708 fg. 27 - provenienza: impianto

meccanografico del 27/07/1977 - estremi

atto: frazionamento del 31/12/1977 n. 97052.1/1977 in atti

dal

F. A. 0,00 Chiusa di Pesio 329,06

C / 42 Terreno - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007 * * 261,56

provenienza: impianto meccanografico del 27/07/1977 -

estremi atto:

F. A. 0,00 Chiusa di Pesio 261,56

C / 43 Terreno - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007 * * 105,94

provenienza: impianto meccanografico del 27/07/1977 -

estremi atto:

F. A. 0,00 Chiusa di Pesio 105,94

ELENCO INVENTARIO MODELLO C - Patrimoniali Disponibili

C / 44 Terreno - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007 * * 146,25

provenienza: impianto meccanografico del 27/07/1977 -

estremi atto:

F. A. 0,00 Chiusa di Pesio 146,25

C / 45 Terreno - osservazioni: - annotazioni: deriva dalla 11/10/2007 * * 2,81

particella 168 fg.27 - provenienza: - estremi

atto: frazionamento del 31/12/1977 n. 97052.1/1977 in atti

dal 21/07/2004 (protocollo n. cn0211517) rif

F. A. 0,00 Chiusa di Pesio 2,81

C / 46 Terreno - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007 * * 444,38

provenienza: impianto meccanografico del 29/06/1977 -

estremi atto:

F. A. 0,00 Rocca De' Baldi 444,38

C / 47 Terreno - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007 * * 6.090,94

provenienza: impianto meccanografico del 29/06/1977 -

estremi atto:

F. A. 0,00 Rocca De' Baldi 6.090,94

C / 48 Terreno - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007 * * 527,81

provenienza: impianto meccanografico del 29/06/1977 -

estremi atto:

F. A. 0,00 Rocca De' Baldi 527,81

C / 49 Terreno - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007 * * 519,38

provenienza: impianto meccanografico del 29/06/1977 -

estremi atto:

F. A. 0,00 Rocca De' Baldi 519,38

C / 50 Terreno - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007 * * 1.604,06

provenienza: impianto meccanografico del 29/06/1977 -

estremi atto:

F. A. 0,00 Rocca De' Baldi 1.604,06

C / 51 Terreno - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007 * * 258,75

provenienza: impianto meccanografico del 29/06/1977 -
estremi atto: frazionamento del 05/07/1980 n. 29585 in atti
dal 20/01/1988 bollati f
F. A. 0,00 Rocca De' Baldi 258,75

C / 52 Terreno - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007 * * 326,25
provenienza: impianto meccanografico del 29/06/1977 -
estremi atto:
F. A. 0,00 Rocca De' Baldi 326,25

C / 53 Terreno - osservazioni: - annotazioni: - provenienza: - 11/10/2007 * *
12.832,50
estremi atto: frazionamento del 23/01/2002 n. 475.1/2002 in
atti dal 23/01/2002 (protocollo n. 337488)
F. A. 0,00 Rocca De' Baldi 12.832,50

C / 54 Terreno - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007 * * 5.432,81
provenienza: impianto meccanografico del 29/06/1977 -
estremi atto:
F. A. 0,00 Rocca De' Baldi 5.432,81

C / 55 Terreno - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007 * * 749,06
Provenienza: impianto meccanografico del 27/07/1977 -
estremi atto:
F. A. 0,00 Villar San Costanzo 749,06

C / 56 Terreno - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007 * * 156,56
provenienza: impianto meccanografico del 27/07/1977 -
estremi atto:
F. A. 0,00 Villar San Costanzo 156,56

ELENCO INVENTARIO MODELLO C - Patrimoniali Disponibili
C / 57 Terreno - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007 * * 1.364,06
provenienza: impianto meccanografico del 27/07/1977 -
estremi atto:
F. A. 0,00 Villar San Costanzo 1.364,06

C / 58 Terreno - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007 * * 289,69
provenienza: impianto meccanografico del 27/07/1977 -
estremi atto:
F. A. 0,00 Villar San Costanzo 289,69

C / 59 Terreno - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007 * * 167,81
provenienza: impianto meccanografico del 27/07/1977 -
estremi atto:
F. A. 0,00 Villar San Costanzo 167,81

C / 60 Terreno - osservazioni: - annotazioni: - 11/10/2007 * * 130,31
Provenienza: impianto meccanografico del 27/07/1977 -
estremi atto:
F. A. 0,00 Villar San Costanzo 130,31

C / 61 Terreno - osservazioni: - annotazioni: passaggi intermedi 11/10/2007 * *
101,25

da esaminare - provenienza: - estremi atto: scrittura
privata del 18/12/1997 n. 1487.1/1998 in atti dal
18/11/1998

F. A. 0,00 Villar San Costanzo 101,25

C / 62 Terreno - osservazioni: - annotazioni: passaggi intermedi 11/10/2007 * *
495,94

da esaminare - provenienza: - estremi atto: scrittura
privata del 18/12/1997 n. 1487.1/1998 in atti dal
18/11/1998

F. A. 0,00 Villar San Costanzo 495,94

C / 63 Terreno - osservazioni: - annotazioni: passaggi intermedi 11/10/2007 * *
427,50

da esaminare - provenienza: - estremi atto: scrittura
privata del 18/12/1997 n. 1487.1/1998 in atti dal
18/11/1998

F. A. 0,00 Villar San Costanzo 427,50

C / 64 Riserva naturale ciciu - osservazioni: - annotazioni: - 31/12/2008 * * 1.998,00
provenienza: - estremi atto: rogito notaio paolo marengo -
repertorio n. 16450 - raccolta n. 1947 registrato a cuneo
il 01/10/2007 al n. 6138 serie it tras

F. A. 0,00 Villar San Costanzo 1.998,00

C / 65 Riserva naturale ciciu - osservazioni: - annotazioni: - 31/12/2008 * * 4.375,50
provenienza: - estremi atto: rogito notaio paolo marengo -
repertorio n. 16451 - raccolta n. 1948 registrato a cuneo
il 01/10/2007 al n. 6139 serie it tras

F. A. 0,00 Villar San Costanzo 4.375,50

TERRENI EX ENTE DI GESTIONE PARCO ALPI MARITTIME

Partita catastale	Comune	Categoria catastale	Reddito Agrario
4233	Comune di Valdieri	Seminativo irriguo arborato	€ 1.926,00
4233	Comune di Valdieri	Seminativo irriguo arborato	€ 1.371,38
4233	Comune di Valdieri	Seminativo irriguo arborato	€ 28,13
4233	Comune di Valdieri	Seminativo irriguo arborato	€ 30,38
4233	Comune di Valdieri	Seminativo irriguo	€ 649,13
4233	Comune di Valdieri	Seminativo irriguo	€ 429,75
4233	Comune di Valdieri	Seminativo irriguo	€ 318,38
4233	Comune di Valdieri	Prato irriguo	€ 400,50
4233	Comune di Valdieri	Seminativo	€ 383,63
4233	Comune di Valdieri	Prato irriguo	€ 198,00

4233	Comune di Valdieri	Prato irriguo	€ 249,75
4233	Comune di Valdieri	Prato irriguo	€ 198,00
4233	Comune di Valdieri	Pascolo	€ 28,13
4233	Comune di Valdieri	Bosco ceduo	€ 11,25
4233	Comune di Valdieri	Seminativo	€ 114,75
4233	Comune di Valdieri	Prato irriguo	€ 177,75
4233	Comune di Valdieri	Prato irriguo	€ 76,50
4233	Comune di Valdieri	Prato irriguo	€ 102,38
4233	Comune di Valdieri	Seminativo irriguo	€ 40,50
4233	Comune di Valdieri	Seminativo irriguo	€ 117,00
4233	Comune di Valdieri	Prato irriguo	€ 27,00
4233	Comune di Valdieri	Prato irriguo	€ 126,00
4233	Comune di Valdieri	Prato irriguo	€ 61,88
4233	Comune di Valdieri	Prato irriguo	€ 163,13
4233	Comune di Valdieri	Prato irriguo	€ 38,25
4233	Comune di Valdieri	Prato irriguo	€ 60,75
4233	Comune di Valdieri	Prato irriguo	€ 4,50
4233	Comune di Valdieri	Pascolo	€ 3,38
4233	Comune di Valdieri	Pascolo	€ 2,25
4233	Comune di Valdieri	Prato irriguo	€ 612,00
4233	Comune di Valdieri	Prato irriguo	€ 9,00
4233	Comune di Valdieri	Prato irriguo	€ 94,50
4233	Comune di Valdieri	Prato irriguo	€ 823,50
4233	Comune di Valdieri	Seminativo	€ 48,38
4233	Comune di Valdieri	Bosco ceduo	€ 51,75
4233	Comune di Valdieri	Seminativo irriguo	€ 303,75
4233	Comune di Valdieri	Prato irriguo	€ 151,88
4233	Comune di Valdieri	Bosco ceduo	€ 22,50
4233	Comune di Valdieri	Bosco ceduo	€ 22,50
4233	Comune di Valdieri	Prato irriguo	€ 353,25
4233	Comune di Valdieri	Seminativo irriguo	€ 524,25
4233	Comune di Valdieri	Prato irriguo	€ 334,13
4233	Comune di Valdieri	Seminativo irriguo	€ 42,75
4233	Comune di Valdieri	Seminativo	€ 68,63
4233	Comune di Valdieri	Prato	€ 63,00
4233	Comune di Valdieri	Seminativo	€ 430,88
4233	Comune di Valdieri	Bosco ceduo	€ 70,88
4233	Comune di Valdieri	Fabbricato diruto	€ 0,00
4233	Comune di Valdieri	Fabbricato diruto	€ 0,00
4233	Comune di Valdieri	Fabbricato diruto	€ 0,00
4233	Comune di Valdieri	Fabbricato diruto	€ 0,00
4233	Comune di Valdieri	Fabbricato diruto	€ 0,00
4233	Comune di Valdieri	Fabbricato diruto	€ 0,00

4233	Comune di Valdieri	Prato irriguo	€ 79,88
4233	Comune di Valdieri	Fabbricato diruto	€ 0,00
4233	Comune di Valdieri	Porzione di fabbricato	€ 0,00
4233	Comune di Valdieri	Prato irriguo	€ 246,38
4233	Comune di Valdieri	Bosco ceduo	€ 47,25
4233	Comune di Valdieri	Prato irriguo	€ 227,25
4233	Comune di Valdieri	Seminativo	€ 191,25
4233	Comune di Valdieri	Seminativo	€ 330,75
4233	Comune di Valdieri	Prato irriguo	€ 284,63
4233	Comune di Valdieri	Prato irriguo	€ 124,88
4233	Comune di Valdieri	Pascolo	€ 20,25
4233	Comune di Valdieri	Prato irriguo	€ 272,25
4233	Comune di Valdieri	Seminativo irriguo	€ 416,25
4233	Comune di Valdieri	Prato irriguo	€ 37,13
4233	Comune di Valdieri	Prato irriguo	€ 213,75
4233	Comune di Valdieri	Seminativo	€ 663,75
4233	Comune di Valdieri	Seminativo	€ 464,63
4233	Comune di Valdieri	Pascolo	€ 12,38
4233	Comune di Valdieri	Pascolo	€ 13,50
4233	Comune di Valdieri	Fabbricato diruto	€ 0,00
4233	Comune di Valdieri	Seminativo	€ 166,50
4233	Comune di Valdieri	Seminativo	€ 623,25
4233	Comune di Valdieri	Seminativo	€ 275,63
4233	Comune di Valdieri	Fabbricato rurale	€ 0,00
4233	Comune di Valdieri	Prato irriguo	€ 225,00
4233	Comune di Valdieri	Prato irriguo	€ 41,63
4233	Comune di Valdieri	Pascolo	€ 73,13
4239	Comune di Vernante	Porzione fabbricato	€ 0,00
4239	Comune di Vernante	Fabbricato rurale (permuta)	€ 0,00
4239	Comune di Vernante	Area rurale	€ 0,00
4239	Comune di Vernante	Terreno	€ 119,25
4239	Comune di Vernante	Fabbricato rurale	€ 0,00
4239	Comune di Vernante	Fabbricato rurale	€ 0,00
4239	Comune di Vernante	Fabbricato rurale	€ 0,00
4239	Comune di Vernante	Pascolo	€ 172,13
4239	Comune di Vernante	Pascolo arborato	€ 1.549,13
4084	Comune di Entracque	Seminativo	€ 1.177,88
4084	Comune di Entracque	ENTE URBANO - CASERMETTE	€ 0,00
4084	Comune di Entracque	Seminativo	€ 409,50
4084	Comune di Entracque	Pascolo	€ 272,25
4084	Comune di Entracque	Pascolo	€ 106,88
4084	Comune di Entracque	Pascolo	€ 101,25
4084	Comune di Entracque	Seminativo	€ 517,50

4084	Comune di Entracque	Seminativo	€ 178,88
4084	Comune di Entracque	Pascolo arboreo	€ 65,25
4084	Comune di Entracque	Seminativo in area faunistica	€ 821,25
4084	Comune di Entracque	Pascolo in area faunistica	€ 852,39
4084	Comune di Entracque	Pascolo	€ 86,63
4084	Comune di Entracque	Prato irriguo	€ 451,13
4084	Comune di Entracque	Pascolo	€ 115,88
4084	Comune di Entracque	Prato irriguo	€ 142,88
4084	Comune di Entracque	Seminativo	€ 1.591,88
4084	Comune di Entracque	Seminativo	€ 333,00
4084	Comune di Entracque	Seminativo	€ 861,75
4084	Comune di Entracque	Seminativo	€ 706,50
4084	Comune di Entracque	Seminativo	€ 587,25
4084	Comune di Entracque	Seminativo(in area faunistica)	€ 877,50
4084	Comune di Entracque	Seminativo	€ 356,63
4084	Comune di Entracque	Prato irriguo	€ 1.389,38
4084	Comune di Entracque	Seminativo	€ 1.476,00
4084	Comune di Entracque	Seminativo	€ 1.113,75
4084	Comune di Entracque	Seminativo	€ 986,63
4084	Comune di Entracque	Prato irriguo	€ 1.265,63
4084	Comune di Entracque	Pascolo	€ 77,63
4084	Comune di Entracque	Pascolo	€ 67,50
4084	Comune di Entracque	Seminativo	€ 689,63
4084	Comune di Entracque	Prato irriguo	€ 474,75
4084	Comune di Entracque	Seminativo	€ 1.609,88
4084	Comune di Entracque	Seminativo	€ 165,38
4084	Comune di Entracque	Prato irriguo	€ 1.029,38
4084	Comune di Entracque	Prato irriguo	€ 1.033,88
4084	Comune di Entracque	Seminativo	€ 877,50
4084	Comune di Entracque	ENTE URBANO - reception lupo	€ 0,00
4084	Comune di Entracque	Pascolo	€ 137,25
4084	Comune di Entracque	Seminativo	€ 1.579,50
4084	Comune di Entracque	Seminativo	€ 1.009,13
4084	Comune di Entracque	ENTE URBANO - reception lupo	€ 0,00
4084	Comune di Entracque	Seminativo	€ 627,75
4084	Comune di Entracque	Incolto	€ 31,50
4084	Comune di Entracque	Seminativo	€ 203,63
4084	Comune di Entracque	Castagneto frutto	€ 255,38
4084	Comune di Entracque	Seminativo	€ 900,00
4084	Comune di Entracque	Incolto sterile	€ 0,00
4084	Comune di Entracque	Prato irriguo	€ 1.607,63
4084	Comune di Entracque	Seminativo irriguo	€ 339,75
4084	Comune di Entracque	Pascolo	€ 9,00

4084	Comune di Entracque	Pascolo	€ 34,88
4084	Comune di Entracque	Seminativo irriguo	€ 160,88
4084	Comune di Entracque	Seminativo irriguo	€ 147,38
4084	Comune di Entracque	Prato	€ 200,25
4084	Comune di Entracque	Prato irriguo	€ 1.603,13
4084	Comune di Entracque	Prato irriguo	€ 516,38
4084	Comune di Entracque	Seminativo	€ 1.209,91
4084	Comune di Entracque	ENTE URBANO Parcheggio Trinità	€ 0,00

FABBRICATI EX ENTE GESTIONE PARCO MARGUAREIS

Descrizione	Valore storico del bene
-------------	-------------------------

Sede Operativa Parco (1° acquisizione) Via S. Anna n. 34 Chiusa di Pesio	€ 284.591,25
Foresteria Crava Morozzo	€ 86.315,46
Rifugio Don Barbera catastalmente di proprietà del Comune di Biga Alta disponibilità all'Ente sino al 2105 in base ad una convenzione	€ 0,00
Aula didattica Via S. Anna n. 34 Chiusa di Pesio	€ 6.182,40
Casotto centralina Pian delle Gorre	€ 8.400,00
Casetta Guardia Parco Ardua	€ 4.772,25
Centro Visita Ciciu del Villar	€ 9.973,60
Correria Comune di Chiusa di Pesio	€ 328.238,14
Centro Visita Sorgenti del Belbo Montezemolo	€ 13.737,30
Foresteria di Carnino Comune di Briga Alta	€ 237.647,53
Sede Operativa Parco (Fornace) Via S. Anna n. 34 Chiusa di Pesio	€ 84.194,66
Sede Operativa Parco (Ala	€ 213.990,00

Sud) Via S. Anna n. 34 Chiusa di Pesio	
Sede Operativa Parco (2° acquisizione) Via S. Anna n. 34 Chiusa di Pesio	€ 1.649.152,08
La Grangia del Castlà Chiusa di Pesio	€ 150.991,53
Recinto faunistico Pian delle Gorre	€ 130.546,43
Torretta di avvistamento area faunistica Pian delle Gorre	€ 37.269,57
Fabbricato in legno Pian del Lupo	€ 89.848,73
Serra Vivaio Forestale Gambarello	€ 56.521,92
Tettoia per battipista Ardua	€ 46.393,29
Fornace a 3 forni in muro a secco	€ 1.700,00
Fornace per la cottura della ceramica	€ 2.200,00

FABBRICATI EX ENTE GESTIONE PARCO ALPI MARITTIME

COMUNE	IMMOBILE	Valore storico del bene
--------	----------	-------------------------

Comune di Valdieri	Fabbricato Necropoli (Via Guardia alla Frontiera Piano terra)	€ 1.194,67
Comune di Valdieri	Lastrico solare	€ 0,00
Comune di Valdieri	Fabbricato Necropoli (Via Guardia alla Frontiera Piano terra)	€ 3.520,50
Comune di Valdieri	Fabbricato (Sede Legale ed Amministrativa di Valdieri)	€ 120.987,56
Comune di Valdieri	Fabbricato S. Anna n. 16 piano S1 - T - 1	€ 36.881,01
Comune di Valdieri	Fabbricato S. Anna n. 16 piano 1	€ 9.941,02
Comune di Valdieri	Fabbricato S. Anna n. 16 piano S1	€ 6.039,50
Comune di Valdieri	Fabbricato (Via Provinciale Piano terra) Forno nel cortile dell'Ecomuseo	€ 2.090,34

Comune di Vernante	Porzione fabbricato (Locanda Palanfrè)	€ 193.366,37
Comune di Vernante	Porzione fabbricato	€ 0,00
Comune di Entracque	Fabbricato Strada Provinciale per San Giacomo piano S1 - T - 1 - 2	€ 456.117,48

COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI

Le spese fanno riferimento al capitolo 42510 e sono relativi a spese per costruzione, ristrutturazione, sistemazione immobili in disponibilità dell'Ente e relative spese tecniche e incentivi di cui all'art.18 della Legge 109/94. Nel Bilancio di previsione 2018 è prevista una somma di € 13.940,72 (derivante dall'avanzo disponibile). Terminati gli interventi nella sede operativa di Chiusa di Pesio Occorrerà intervenire presso la sede di Valdieri e di Entracque.

RESTAURO FABBRICATI

Le spese fanno riferimento al capitolo 43050 e sono relative a spese per il restauro di beni di notevole interesse storico e paesaggistico, nonché chiese, cappelle, monumenti di valore architettonico e relative spese tecniche e incentivi di cui all'art.18 della Legge 109/94. Nel Bilancio di previsione 2018 non è prevista alcuna somma al capitolo.

SPESE ALTRI BENI IMMATERIALI

Le spese fanno riferimento al capitolo 43051 e sono relativi a spese per altri beni immateriali. Nel Bilancio di previsione 2018 non è prevista alcuna somma al capitolo.

RESTAURO BENI

Le spese fanno riferimento al capitolo 43550 e sono relative a spese per il restauro di beni di notevole interesse artistico, quadri, sculture, compresi arredi e paramenti vari e relative spese tecniche e incentivi di cui all'art.18 della Legge 109/94. Nel Bilancio di previsione 2018 non è prevista alcuna somma al capitolo.

PATRIMONIO SPELEOLOGICO

Le spese fanno riferimento al capitolo 44050 e sono relative a spese per interventi a tutela e conservazione del patrimonio speleologico e archeologico e relative spese tecniche e incentivi di cui all'art.18 della Legge 109/94. Nel Bilancio di previsione 2018 non è prevista alcuna somma al capitolo.

INTERVENTI SU IMPIANTI E INFRASTRUTTURE

Le spese fanno riferimento al capitolo 44510 e sono relative a spese per interventi su impianti e infrastrutture quali pavimentazioni, canalizzazioni, illuminazioni, linee elettriche, telefoniche, reti idriche e fognanti. Nel Bilancio di previsione 2018 non è prevista alcuna somma al capitolo.

INTERVENTI SU STRADE

Le spese fanno riferimento al capitolo 45010 e sono relative a spese per la costruzione, il ripristino e la manutenzione straordinaria di strade di collegamento interno, strade forestali, stradelle, sentieri, passaggi, passerelle di collegamento. Nel Bilancio di previsione 2018 non è prevista alcuna somma al capitolo.

INTERVENTI SU AREE ATTREZZATE

Le spese fanno riferimento al capitolo 45510 e sono relative a spese per la realizzazione di aree attrezzate, parcheggi, aree verdi e campeggi e relative spese tecniche. Nel Bilancio di previsione 2018 è prevista la somma di € 10.000,00. La somma servirà per l'acquisto di panche e tavoli.

CONSERVAZIONE PATRIMONIO EDILIZIO

Le spese fanno riferimento al capitolo 46010 e sono relative a spese Contributi per interventi di conservazione del patrimonio edilizio esistente. Nel Bilancio di previsione 2018 non è prevista alcuna somma al capitolo.

SOMME PER COFINANZIAMENTO PROGETTI EUROPEI

Le spese fanno riferimento al capitolo 61890 e sono relative a somme in disponibilità dell'Ente per cofinanziamento progetti comunitari. Nel Bilancio di previsione 2018 non è prevista alcuna somma al capitolo.

PROGETTI EUROPEI

Tra i capitoli di spese di investimento vi sono i capitoli relativi ai progetti europei:

CAPITOLO 66491

Progetto ricerca su patologie fungine Università Virginia (USA)

Somma in uscita per progetto al 1° gennaio 2018 € 95.659,41 (avanzo vincolato)

CAPITOLO 66492

Progetto ricerca flora alpina Royal Botanic Gardens Kew (GB)

Somma in uscita per progetto al 1° gennaio 2018 € 0,00

CAPITOLO 66190

FONDAZIONE CRC 2017

Valorizzazione e promozione delle Aree Protette Alpi Marittime

Somma in uscita per progetto al 1° gennaio 2018 € 28.000,00 (5.000,00 competenza e 23.000,00 residuo)

CAPITOLO 66290

FONDAZIONE CRC 2017

Progetto Parco Solidale

Somma in uscita per progetto al 1° gennaio 2018 € 5.000,00

CAPITOLO 66390

REGIONE PIEMONTE 2017

Progetto investimenti su fabbricati Ente

Somma in uscita per progetto al 1° gennaio 2018 € 7.918,78 (avanzo vincolato) oltre € 17.081,22 (residuo)

CAPITOLO 67590

PSR 2007/2013 Misura 225

MARITTIME Pagamenti silvoambientali (anni 2013/2014/2015)

Somma in uscita per progetto al 1° gennaio 2018 € 103.039,98 (avanzo vincolato) oltre € 12.319,56 (residuo)

CAPITOLO 67591

PSR 2007/2013 Misura 225

MARGUAREIS Pagamenti silvoambientali (anni 2013/2014/2015)

Somma in uscita per progetto al 1° gennaio 2018 € 212.288,03 (avanzo vincolato) oltre € 188.690,81 (residuo)

CAPITOLO 67600

PSR 2014/2020 Misura 7.5.1 Progetto Ente di gestione

Somma in uscita per progetto al 1° gennaio 2018 € 17.240,41 (avanzo vincolato) oltre € 152.252,55 (residuo)

CAPITOLO 67610

PSR 2014/2020

Misura 7.5.1 Strategia comunicazione di comparto

Somma in uscita per progetto al 1° gennaio 2018 € 127.286,00 (avanzo vincolato) oltre € 17.720,00 (residuo)

CAPITOLO 67090

LIFE12 NAT/IT/000807 WOLFALPS

Somma in uscita per progetto al 1° gennaio 2018 € 1.009.906,04 (avanzo vincolato) oltre € 829.361,92 (residuo)

CAPITOLO 67370

PROGETTO ALCOTRA 359 Alpi del Mediterraneo

Somma in uscita per progetto al 1° gennaio 2018 € 183.600,00 (avanzo vincolato) oltre € 3.425,76 (residuo)

CAPITOLO 69200

PROGETTO ALCOTRA 1681 TRACES

Trasmettere la ricerca archeologica delle Alpi del Sud

Somma in entrata per progetto al 1° gennaio 2018 € 227.868,00 (avanzo vincolato)

CAPITOLO 69210

PROGETTO ALCOTRA 1664 LEMED IBEX

Monitoraggio e gestione dello stambecco

Somma in uscita per progetto al 1° gennaio 2018 € 193.343,71 (avanzo vincolato)

CAPITOLO 69220

PROGETTO ALCOTRA 1745

JARDINALP Giardini delle Alpi

Somma in uscita per progetto al 1° gennaio 2018 € 320.818,37 (avanzo vincolato)
oltre € 8.519,00 (residuo)

CAPITOLO 69225

PROGETTO ALCOTRA 1711

CLIMATT Cambiamenti climatici

Somma in uscita per progetto al 1° gennaio 2018 € 437.378,00 (avanzo vincolato)

CAPITOLO 69230

PSR 2014/2020

Misura 12.1.1 Indennità Natura 2000

Somma in uscita per progetto al 1° gennaio 2018 € 20.449,80 (avanzo vincolato)
oltre € 1.412,01 (residuo)

CAPITOLO 69240

PSR 2014/2020

Misura 4.4.3 Interventi sulla Biodiversità

Somma in uscita per progetto al 1° gennaio 2018 € 257.745,57 (avanzo vincolato)
oltre € 77.064,94 (residuo)

CAPITOLO 69250

PSR 2014/2020

Misura 7.1.2 Stesura e aggiornamento piani naturalistici

Somma in uscita per progetto al 1° gennaio 2018 € 122.310,00 (avanzo vincolato)
oltre € 77.064,94 (residuo)

CAPITOLO 69260

PSR 2014/2020

PSR 16.2.1. Masterplan Castagno Piemonte

Somma in uscita per progetto al 1° gennaio 2018 € 15.000,00

CENTRO BIODIVERSITA

Le spese fanno riferimento al capitolo 66490 e sono relative a spese per il Centro per la Biodiversità vegetale. Nel Bilancio di previsione 2018 non è prevista alcuna somma.

CENTRO GRANDI CARNIVORI

Le spese fanno riferimento al capitolo 66590 e sono relative a spese per la Gestione del Centro Grandi Carnivori. Nel Bilancio di previsione 2018 non è prevista alcuna somma.

GECT

Le spese fanno riferimento al capitolo 68770 e sono relative a spese per il GECT Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale. Nel Bilancio di previsione 2018 non è prevista alcuna somma. In sede di Assestamento dovrà essere prevista la somma

relativa al 2018.

CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI CASSA

Le spese fanno riferimento al capitolo 69560 e sono relative a spese per chiusura anticipazione ricevuta da tesoreria dell'Ente. Nel Bilancio di previsione 2018 è prevista la somma di € 2.000.000,00.

PARTITE DI GIRO ENTRATA E D USCITA

Le partite di giro sono l'ultima categoria di spese del Bilancio e rappresentano le partite in entrata che compensano le partite della spesa.

Si riporta il quadro di entrata e uscita:

CAPITOLO ENTRATA	CAPITOLO USCITA	DESCRIZIONE CAPITOLO	SOMMA IN ENTRATA	SOMMA IN USCITA
200	-	Avanzo finanziario vincolato per spese connesse alle partite di giro	0,00	0,00
60000	70000	Versamento delle ritenute erariali sulle competenze e sugli assegni corrisposti per prestazioni professionali esterne	0,00	0,00
60001	70010	Versamento delle ritenute erariali sulle competenze e sugli assegni corrisposti per prestazioni professionali esterne	115.000,00	115.000,00
60002	70011	Versamento delle ritenute previdenziali ed assistenziali	35.000,00	35.000,00
60500	70510	Versamento delle ritenute erariali sulle competenze e sugli assegni corrisposti per il personale dipendente e per collaborazioni coordinate e continuative	460.000,00	460.000,00
61000	71010	Versamento ritenute erariali sulle indennità, sui compensi e sugli assegni corrisposti per l'esercizio di pubbliche funzioni	15.000,00	15.000,00
61500	71510	Ritenute previdenziali ed assistenziali sulle competenze corrisposte per l'esercizio di pubbliche funzioni	20.000,00	20.000,00
62000	72010	Versamento delle ritenute previdenziali ed assistenziali sulle competenze e sugli assegni corrisposti al personale	270.000,00	270.000,00
62500	72510	Versamento quote sindacali trattenute al personale dipendente sugli stipendi	10.000,00	10.000,00
63000	73010	Versamento ritenute diverse effettuate al personale dipendente compresa la cessione del quinto dello stipendio	20.500,00	20.500,00
63500	73510	Anticipazione della pensione provvisoria al personale in quiescenza	0,00	0,00

64000	64010	Anticipazione Fondo Economale	6.000,00	6.000,00
64500	74510	Depositi cauzionali diversi	25.000,00	25.000,00
65000	75011 75012 75013	Altre partite che si compensano con l'Entrata	25.000,00	25.000,00
65100	75100	Introiti per versamento IVA su acquisti di beni e servizi - Split Payment (articolo 1 comma 629 lettera b, Legge 190/2014)	420.000,00	420.000,00

ALLEGATI

- A) Pianta organica generale
- B) Pianta organica per categorie economiche
- C) Pianta Organica per Settore e servizi
- D) Organigramma infrastrutture Parco
- E) Quadro gestione strutture Parco Ex Marittime
- F) Quadro suddivisione vigilanza sul territorio